

Pratica Edilizia N. **615**

Anno **1968**

ALLEGATO N. 12

Marco da bollo L. 400

COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI **PISA**

Oggetto: **Permisso di ~~abitabilità~~ uso**

IL SINDACO

Vista la domanda in data **28/8/1971**, presentata da (1) **[redacted]**

residente in **Capannoli** Via **Volterrana**
per ottenere il permesso di **abitabilità** della costruzione posta in questo Comune Via **Volterrana**

n. **[redacted]**, per la quale in data **30/8/1968**
fu rilasciato il permesso di costruzione n. **615**;

Visto il referto dell'Ufficiale Sanitario del Comune in data **26/5/1972** e la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, da cui risulta che (2) **la costruzione** del fabbricato (3) **industriale** di proprietà del predetto richiedente, composto di n. **1** piani, n. **[redacted]** appartamenti, n. **1** vani utili e n. **[redacted]** vani accessori, **NON** è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 228 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con r. d. 27 luglio 1934, numero 1265;

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di concessione governativa come al n. 35 a) b) della Tabella di cui alla Legge 10 dicembre 1954, n. 1164;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

DICHIARA

la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposizione di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

Per quanto si attiene alle prescrizioni dei VV.FF. si invita, a munirsi, prima della utilizzazione del locale, del relativo certificato di collaudo.

Li **30-6-72**



Il Sindaco
[Signature]

(1) Se si tratta di legale rappresentante specificare quale questo.
(2) Nuova costruzione, sopraelevazione, ricostruzione, ampliamento, ecc.
(3) Urbano, rurale, industriale, ecc.

N. 615

COMUNE DI CAPANHOLI

PROVINCIA DI FISA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da (1) _____

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) Ampliamento

(3) laboratorio industriale

in questo Comune (4) S.S. 439 Sarzanese Val d'Arno

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione edilizia in data 29/8/1968;

Visto il vigente T.U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T.U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II - Capo V della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia _____

rilascia

NULLA OSTA

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

Parere favorevole, salvo denuncia alla Prefettura, nulla osta Vigili del fuoco, Ispettorato del lavoro, ANAS e denuncia aree fabbricabili

ALLEGATE

- (1) Proprietaria e, se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.
- (2) Nuova costruzione, ristrutturazione, ampliamento, riattamento, ecc.
- (3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.
- (4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappale.



Aut. n° 20
1971
di P...

Protocollo n.	56
data	23-5-72
PRATICA EDILIZIA	
N.	615

Al Signor SINDACO
di

Io sottoscritto (1) Sec. [redacted]
 domiciliato in questo Comune in via Volterrana
 avendo ottenuto il nulla osta in data 30/8/68 e 31/2/71

CHIEDE

la dichiarazione di abitabilità del suddetto edificio.

Allega alla presente:

Ricevuta n. _____ del _____ rilasciata dall'Ufficio del
 registro di _____ per la somma di L. _____ comprovante

il pagamento della tassa di concessione governativa;

ricevuta / c. diritti sanitari
 Bollette n. _____ del _____ per la somma di L. 7500 rilasciata

dal locale Ufficio imposte di consumo comprovante il pagamento dell'imposta di consumo sul materiale
 da costruzione impiegato;

Diritti Tecnici (vedi ricerca Tesoro n° 96 del 23/5/72 L. 144000) comprovante il
 pagamento del diritto fisso per le visite dell'Ufficiale sanitario e del Tecnico comunale.

Inizio lavori in data 27/8/69 Termine lavori in data 31/8/71

Mq. 18120 costruzione mc. 90600 vani 1 accessori 1 piani 1

Li 28/8 1971

[redacted signature]
 R. Ruffini

(1) Se si tratta di ditta collettiva indicare anche il legale rappresentante.

COMUNE DI CAPANNO LI

Nota: si trasmette all'Ufficio tecnico per gli accertamenti di competenza, dopo di che la pratica dovrà
 essere inoltrata direttamente all'Ufficiale sanitario per le constatazioni di legge e relativo referto.

Gi 23-5-1972



[redacted signature]
 Il Sindaco

Pratica N° 1995/0817/

Capannoli, li 15/12/1998

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE
N. 2161 DEL 10/12/1998

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis, della legge 08 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni

Vista la domanda in data 13/08/1998
inoltrata dalla Società:

prot.n° 8067

con sede in [redacted] - Via [redacted] - p.i. [redacted]

progettista

C.Fisc. [redacted]

con la quale viene richiesta la concessione per

RISTRUTTURAZIONE PORZIONE DI FABBRICATO INDUSTRIALE
(ex ditta [redacted] DA DESTINARE AD ATTIVITA'
COMMERCIALE, COSTRUZIONE CABINE ELETTRICHE, INSTAL
LAZIONE INSEGNE PUBBLICITARIE -

sull'immobile distinto ai seguenti foglio/mappale 5 /155 /

ubicato in VIA VOLTERRANA

- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda
- Visto il parere dell'USL competente in data 11/09/1998 ;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Visto il Capo IV del Titolo II della L. 17 agosto 1942, n. 1150 e la L. 6 agosto 1967, n. 765;
- Vista la L. 28 gennaio 1977, n. 10;
- Vista la legge del 28 febbraio 1985, n. 47;



COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

PAG. 2

-segue-

- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, di prevenzione incendi ed infortuni;
- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in data 05/11/1998 parere n. 1 ;
- Vista la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa il 14/12/1998 ai sensi dell'art. 4 della Legge 15/68, attestante il titolo della Società [redacted] alla richiesta di concessione edilizia ed il pieno potere del suo legale rappresentante;

D I S P O N E

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

alla Società [redacted]

p.Iva [redacted]

residente a CAPANNOLI

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di seguito indicati :

- RISTRUTTURAZIONE PORZIONE DI FABBRICATO INDUSTRIALE (ex ditta [redacted] DA DESTINARE AD ATTIVITA' COMMERCIALE, COSTRUZIONE CABINE ELETTRICHE, INSTALLAZIONE INSEGNE PUBBLICITARIE.

secondo il progetto costituito da n. DICIOOTTO tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art.2 - TITOLO DELLA CONCESSIONE

CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO

Il contributo dovuto ai sensi dell'art. 11 della Legge 28.1.77 n. 10 risulta così determinato :

La quota commisurata al Costo di Costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 Gennaio 1977, n. 10 determinata in L. 103.040.000
L'importo di L. 103.040.000 relativo al contributo risulta



COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

PAG. 3

-segue-

pagato presso la Tesoreria Comunale in data 15/12/1998
n. 392

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi della Legge 28/01/1977, n. 10 (Urbanizzazione Primaria e Secondaria) è determinato in L.374.400.000 L'importo di L.93.600.000= relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale in data 15/12/1998 ricevuta n. 393

Le successive tre rate dell'importo di L.93.600.000 ciascuna, verranno versate rispettivamente entro 180 gg.- 360 gg.- 540 gg. la data del rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere rateizzato il concessionario ha prestato adeguata idonea garanzia di L.561.600.000= a mezzo Polizza fidejussoria stipulata con la ASSITALIA Le ASSICURAZIONI di Pontedera in data 15/12/1998 n. 241353.ag.190.

Il mancato versamento del contributo comporta le applicazioni delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 47/85.

Art. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO, DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DELLA DITTA ESECUTRICE -

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Prima dell'inizio dei lavori strutturali soggetti alle norme della legge 2 febbraio 1974, n. 64 dovrà essere provveduto a dare dimostrazione al Comune dell'avvenuto deposito all'Ufficio Regionale del Genio Civile del progetto così come prescritto dall'art. 2 della Legge Regionale 6 Dicembre 1982, n. 88.

Per gli interventi edilizi soggetti alle norme della Legge 10/91 si dovrà provvedere, prima dell'inizio dei lavori, al deposito del progetto d'impianto, redatto secondo le prescrizioni di legge A norma dell'art. 9 legge 5 marzo 1990 n. 46 dovrà essere provveduto alla dichiarazione di conformità dei progetti degli impianti tecnologici elencati nell'art. 1 della citata legge.

Nel cantiere deve essere affisso in vista al pubblico un cartello chiaramente leggibile nel quale siano indicati:

- 1) la natura e consistenza delle opere da eseguire;
- 2) la data e il numero della presente concessione;
- 3) il nome e il cognome del concessionario;
- 4) il nome e cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori;
- 5) la Ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 6) le date per l'inizio e per l'ultimazione dei lavori.

I dati ed i nominativi dovranno essere adeguati ad ogni successiva variazione.

La validità della concessione è subordinata alla corrispondenza delle dichiarazioni rese e alla conformità degli elaborati tecni-



COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

ci allegati al reale stato di fatto dei luoghi.

Dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto.

Il presente atto di Concessione con i relativi allegati deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro, sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di Controllo.

Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di Legge e di Regolamento come delle modalità esecutive fissate nella Concessione.

Il rilascio della presente concessione non autorizza alcuna occupazione del suolo e sottosuolo pubblico per le quali dovrà essere richiesta separatamente apposita autorizzazione.

Il Concessionario è responsabile di tutti i danni che potessero derivare alla proprietà pubblica e privata a seguito della esecuzione delle opere autorizzate.

Per l'allacciamento alla fognatura pubblica dovrà essere richiesta apposita autorizzazione che potrà contenere ulteriori disposizioni e indicazioni rispetto al progetto approvato.

Il Comune si riserva il diritto di affissione gratuita di manifesti, cartelli e simili sugli steconati, assiti, ecc. relativi ai lavori autorizzati con la presente Concessione.

Il rilascio della presente Concessione non esonera il Concessionario dall'effettuare le denunce e dal richiedente le altre autorizzazioni necessarie in relazione alle caratteristiche delle opere approvate ed alla loro destinazione d'uso.

Art. 4 - TERMINE DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI -

I lavori debbono essere iniziati entro il 14/12/1999 ed ultimati, e resi abitabili od agibili entro il 14/12/2001. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di comunicazione scritta.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali suspensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra



l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 - CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE -

La presente Concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della priorità o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI -

- incrementare il ricambio d'aria nel locale magazzino con sistema meccanico, salvo diversa prescrizione dei V.V.F.;
- le cabine elettriche devono ricadere in zona D1 ed essere realizzate con materiali idonei all'abbattimento rumori;
- per le insegne si dovrà ottenere il nulla osta dell'ANAS;
- le attività commerciali da svolgere dovranno rientrare tra quelle consentite nella zona (vedi art. 40 N.T.A. del vigente P.R.G.);
- si dovrà ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- i parcheggi esterni non potranno interessare le aree di proprietà incluse nel vigente P.I.P.;
- si dovrà ottenere il C.P.I.;
- i locali oggetto di variazione della destinazione d'uso e le aree esterne pertinenziali dovranno risultare accessibili ai portatori di handicap, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di abbattimento di barriere architettoniche.

Capannoli, li 15/12/1998

V° IL SINDACO

IL RESPONSABILE DELL'INTERNO



[Handwritten signature]



COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

PAG. 6

-segue-

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Capannoli, li 15/12/1998

IL CONCESSIONARIO



Pratica edile n°

817/1



COMUNE DI CAPANNOLI

Legge n° 662/96 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

Legge n° 135/97

17 DIC 1998

Al Sig. Sindaco del Comune di Capannoli

PROG. 73506
CAT. CL. FASC.

Il sottoscritto
 nato a il
 Cod. Fisc. domiciliato in
 via/piazza nc. tel.
 in proprio e/o in nome e per conto dei comproprietari
 in nome e per conto o in
 rappresentanza della ditta
 via/piazza nc. tel.
 Cod. Fisc. p. iva

QUALE

CONDUTTRICE (1) della unità immobiliare posta nel Comune di
 Capannoli via/piazza VOLTEERRANA nc. 64 distinta al
 N.C.E.U. di Capannoli nel foglio n° 5 mappale n° 155, individuata
 dal vigente P.R.G. nella zona omogenea D.1

Comunica

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 7, della Legge n° 493/93,
 modificato con L. n° 662/96 e con L. n° 135/97, che in data (2)
 avranno inizio i lavori qui di seguito elencati:

COSTRUZIONE DI PORTA DI SICUREZZA
 IN PROSPETTO RETRO (MAGAZZINO)

I lavori verranno eseguiti dalla ditta
 con sede in oppure in economia
 diretta.

Si impegna a corrispondere, se dovuto, il contributo di concessione art. 3 L.n° 10/1977 che l'Amministrazione provvederà a quantificare e comunicare in conseguenza della presente comunicazione.

Data 17/12/98

Firma [redacted]

ASSEVERAZIONE DI CUI DELL'ART. 4 COMMA 8 DELLA LEGGE N. 493 DEL 04/12/1993, modificato con Legge n° 662/1996 e Legge n° 135/97.

Il sottoscritto [redacted] iscritto all'Albo dei/degli [redacted] al n° [redacted] della Provincia di [redacted] Cod. Fisc. [redacted] con studio [redacted] piazza [redacted] tel. [redacted] esperite le relative istruttorie e verificata la rispondenza del programma d'opera in calce specificato,

DICHIARA :

che le opere oggetto di asseverazione, rientranti nell'8° comma, lett. dell'art. 4 della legge n. 493 del 04/12/1993 e successive modificazioni:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento Edilizio Comunale;
- rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie;
- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al Regolamento Edilizio Comunale;
- rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
- sono conformi alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- sono/non sono soggette a deposito ai sensi della L.R. 88/82;

DICHIARA ALTRESI' :

che l'immobile interessato non è :

- sottoposto alla legge 1089/1939 ("tutela delle cose d'interesse artistico e storico");
- sottoposto alla legge 1437/1939 ("protezione delle bellezze naturali");
- sottoposto alla legge 394/1991 ("legge quadro sulle aree protette");
- sottoposte a disposizioni immediatamente operative dei piani paesistici regionali ("DL 312/1985 convertito in Legge 431/1985");
- sottoposto alla Legge 183/1989 ("norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo");
- comunque assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;

Si impegna a corrispondere, se dovuto, il contributo di concessione art. 3 L.n° 10/1977 che l'Amministrazione provvederà a quantificare e comunicare in conseguenza della presente

Data 17/12/98

Firma

ASSEVERAZIONE DI CUI DELL'ART. 4 COMMA 8 DELLA LEGGE N. 493 DEL 04/12/1993, modificato con Legge n° 662/1996 e Legge n° 135/97.

Il sottoscritto iscritto
all'Albo dei/degli al n°
della Provincia di Cod. Fisc. con
studio tecnico in/piazza
tel. esperite le relative istruttorie e
verificata la rispondenza del programma d'opera in calce specificato,

DICHIARA :

che le opere oggetto di asseverazione, rientranti nell'8° comma, lett., dell'art. 4 della legge n. 493 del 04/12/1993 e successive modificazioni;

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento Edilizio Comunale;
- rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie;
- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al Regolamento Edilizio Comunale;
- rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
- sono conformi alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- sono/non sono soggette a deposito ai sensi della L.R. 88/82;

DICHIARA ALTRESI' :

che l'immobile interessato non è :

- sottoposto alla legge 1089/1939 ("tutela delle cose d'interesse artistico e storico");
- sottoposto alla legge 1437/1939 ("protezione delle bellezze naturali");
- sottoposto alla legge 394/1991 ("legge quadro sulle aree protette");
- sottoposto a disposizioni immediatamente operative dei piani paesistici regionali ("DL 312/1985 convertito in Legge 431/1985");
- sottoposto alla Legge 183/1989 ("norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo");
- comunque assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;

che l'immobile interessato è :

- oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti urbanistici di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operative e le trasformazioni progettate non siano in contrasto con strumenti adottati.

ALLEGATI: (si rimanda a quanto prescritto nel R.E. e nella N.T.A. del P.R.G.) -

- ESTRATTO P.R.G.
- PIANTA STATO PROGETTO e STATO MODIFICATO

..... - ric. versamento diritti segreteria.

- Computo Metrico Estimativo e conteggio volumetrie oggetto di trasformazione (nel caso in cui ricorrono le condizioni di titolo gratuito, indicare nel rigo sottostante i riferimenti legislativi);
- ricorrono le condizioni di cui all'art. della Legge

Al termine dei lavori, da concludersi nel termine massimo di tre anni, sarà presentato il certificato di collaudo finale, attestante la conformità delle opere al progetto presentato.

Con la firma della presente asseverazione il sottoscritto assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale .

Il Tecnico 


Nel caso che il DD.LL. sia persona diversa dal progettista, apporre timbro e firma per accettazione nello spazio sottostante.

Il Tecnico incaricato della DD.LL.



cod. fisc. 

NOTE:

- (1) - Proprietario, Rappresentante Legale, Ditta proprietaria, etc. - indicare il titolo che dà diritto alla esecuzione dei lavori.
- (2) - Indicare la data di inizio lavori, che non potrà avvenire prima di 20 gg. dalla presentazione della denuncia.

ALCUNE DISPOSIZIONI IN ORDINE AGLI ALLEGATI

- nel caso di opere interne occorrono elaborati quotati stato attuale, modificato e sovrapposto di piante e sezioni; destinazioni d'uso e dati illuminotecnici dei vani interessati e rapporti fra sup. vetrata e sup. calpestio; schema fognatura; dati sull'impianto termico ed elettrico;
- nel caso di opere di manutenzione straordinaria consolidamento statico e restauro conservativo si dovrà elencare i materiali da utilizzare e descrivere il grado di finitura nel rispetto di quanto prescritto dalla N.T.A. del P.R.G. e dal R.E.;
- nel caso di recinzioni e cancellate si dovrà osservare quanto disposto dal nuovo codice della strada e relativo decreto di attuazione, dalla N.T.A. del P.R.G. e dal R.E.;
- nel caso di garages interrati conformi agli strumenti urbanistici, per movimenti di terra e volumetrie tecniche consentite, si dovrà fornire (fra l'altro) indagine geologica;
- per tutte le opere esterne dovrà essere garantita la percentuale prescritta dalla Regione Toscana per la permeabilità dei suoli.

AVVERTENZE

Nell'edificio oggetto dei lavori deve essere esposto un cartello a norma e ben visibile, recante le indicazioni: della data di deposito della presente; del numero ad essa assegnato dall'Ufficio, della proprietà; del direttore dei lavori; dell'esecutore dei lavori.

Nel cantiere dovrà essere conservata l'originale o copia autentica della presente e dei relativi allegati.

Si ricorda che le opere denunciate ed asseverate con la presente comunicazione non esentano da altri adempimenti di legge (es. denuncia Genio Civile o Vigili del Fuoco, rispetto L. 10/91 o L. 46/90) e che l'esecuzione delle opere é subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia.

Si avvisa che il Funzionario Responsabile del procedimento L. 241/90 è [redacted]
[redacted] - Ufficio Urbanistica - orario di apertura al pubblico
Martedì-Giovedì-Sabato ore 9,00-12,00.

E' fatto obbligo alla proprietà di comunicare al Comune la data di ultimazione lavori, nel termine massimo di tre anni.



Comune di
Capannoli

Provincia di Pisa

USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO - SETTORE I

Ufficio Urbanistica

Ufficio Attività Edilizia

PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art. 78 della Legge Regionale 03/01/2005 n° 1
e successive modifiche ed integrazioni)

PRATICA EDILIZIA
n. 2311/2008

PERMESSO DI COSTRUIRE
N. 134
del 09/10/2008

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Vista l'istanza presentata in data 07/03/2008 Prot. n. 2317 dal Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] in qualità di legale Rappresentante della proprietà come di seguito generalizzata e le successive integrazioni documentali;

proprietà :

[REDACTED]

con la quale viene richiesto il PERMESSO DI COSTRUIRE per l'intervento di :

- REALIZZAZIONE DIRETTA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONSISTENTI IN ROTATORIA E ALLARGAMENTO VIA REGGINA A SCOMPUTO ONERI PRATICA EDILE N. 2174/2006
- REALIZZAZIONE VIABILITA' PRIVATA DA ASSOGGETTARE ALL'USO PUBBLICO

realizzarsi in VIA REGGINA, nell'immobile catastalmente individuato come:

sezione U foglio n. 5 mappale 155
sezione U foglio n. 5 mappale 515
sezione U foglio n. 5 mappale 639
sezione U foglio n. 5 mappale 959
sezione U foglio n. 5 mappale 960
sezione U foglio n. 19 mappale 725
sezione U foglio n. 19 mappale 905

con progetto redatto da:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Visto:

- gli elaborati tecnico grafici allegati all'istanza;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- la Legge 09.01.1989, n. 13 ed il D.M. 14.06.1989 e successive modifiche ed integrazioni, recanti disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- la legge Regionale 14.10.1999, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 24.03.1989, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di parcheggi;
- la Legge 05.03.1990, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla sicurezza degli impianti;
- la Legge 09.01.1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Decreti Ministeriali di attuazione;
- il D.M. 20.12.1987 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le norme tecniche per la preparazione, esecuzione e collaudi degli edifici in muratura;
- il D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica della sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi" e la Circolare applicativa 04.07.1996 N.156 AA.GG/STC;
- le leggi regionali settoriali vigenti in materia;
- il D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16.12.1992, N. 495 (Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada,) e successive modifiche ed integrazioni;
- la convenzione stipulata con il Comune al rogiti Segretario Comunale dott. [REDACTED] [REDACTED] in data 08/10/2008 - rep. 1865,
- la delibera di Giunta Comunale n. 122 del 24/09/2008 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione.

Preso atto:

- della certificazione, rilasciata dal progettista ai sensi della L.R. 01/05 art. 78 comma 2, in data 24/07/2008;
- del parere della competente A.U.S.L. in data 28/07/2008 prot. 28238/08;
- del parere della Polizia Municipale in data 31/07/2008;
- del parere del Ministero per i Beni e le attività Culturali in data 24/07/2008;

- del parere della Provincia di Pisa in data 31/07/2008;
- del parere della Regione Toscana in data 25/07/2008;
- del parere del Collegio Tecnico, espresso nella seduta del 16/05/2008, n° 81;
- che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di avere il titolo necessario all'ottenimento del Permesso di Costruire, come risulta dalla documentazione agli atti;
- l'istruttoria del Responsabile del Procedimento;

Richiamata:

- la Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 Giugno n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- la L.R.T. 03/01/2005, n° 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il D. lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico Enti Locali"
- il provvedimento di nomina del Responsabile del 1° Settore "Ambiente e Territorio" Servizio Urbanistica ed assetto del territorio;

DISPONE

ART. 1 - OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

A:

p.i. 

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, di eseguire i lavori di :

- REALIZZAZIONE DIRETTA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONSISTENTI IN ROTATORIA E ALLARGAMENTO VIA REGGINA A SCOMPUTO ONERI PRATICA EDILE N. 2174/2006

- REALIZZAZIONE VIABILITA' PRIVATA DA ASSOGGETTARE ALL'USO PUBBLICO

posto in Capannoli in VIA REGGINA,

in conformità al progetto approvato e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale costituito da n. 14 elaborati tecnico-grafici.

ART. 2 - TITOLO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE E CONTRIBUTO PER IL RILASCIO.

Vista la delibera del C.C. n° 30 del 10/03/2000;

CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

LA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA VIENE RILASCIATA A TITOLO GRATUITO

RICORRENDOSI LE CONDIZIONI PREVISTE ALL'ART. 17 DEL D.P.R. N. 380/2001 E ALL'ART. 124 DELLA L.R. N. 01/2005 (la Società [redacted] esegue opere di urbanizzazione primaria funzionalmente connesse agli interventi edilizi previsti nella d.i.a. pratica edile 2174/2006 e successiva variante, a scomputo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in essa determinati).

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO, DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DELLA DITTA ESECUTRICE.

Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto le specifiche condizioni sottoelencate:

- a) i disegni di progetto, i rilievi, i calcoli, le dichiarazioni e le relazioni siano perfettamente corrispondenti alla realtà e alla reale situazione dei luoghi e conformi agli strumenti urbanistici comunali.
- b) Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le modalità esecutive così come previste nel progetto approvato ed allegato al presente atto.
- c) I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Non rispettandosi quanto elencato ai punti a), b) e c) il Permesso di Costruire è da ritenersi nullo ad ogni effetto.

In caso contrario il Permesso di Costruire è da ritenersi nulla ad ogni effetto.

I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Il Titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari e delle prescrizioni di cui al presente Permesso di Costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzione degli infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.

Si richiama il rispetto delle normative relative alla tutela dell'inquinamento delle acque, del suolo e dell'atmosfera; alla emissione di inquinamenti acustici alla tutela delle bellezze storiche, artistiche, paesaggistiche ed ambientali.

Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che si rendessero necessari o il Comune stesso intendesse effettuare per migliorare le condizioni di viabilità e degli altri servizi nel territorio comunale e nel loco del Permesso di Costruire.

Al titolare del Permesso di Costruire è fatto obbligo di riparare tutti i danni provocati alle strade comunali, alle relative pertinenze e servizi derivanti dalle opere da effettuare, salvo comunque la applicazione delle sanzioni previste.

presente atto di Permesso di Costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affisso, in vista al pubblico, un cartello, chiaramente leggibile, nel quale siano indicati: i dati anagrafici o la ragione sociale del Titolare del Permesso di Costruire o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro, il nome ed il cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori, la Ditta esecutrice dei lavori, la data ed il numero del presente Permesso di Costruire, l'oggetto dei lavori. I dati ed i nominativi dovranno essere adeguati ad ogni successiva variazione.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di Costruire deve ottemperare a tutto quanto previsto dalle norme vigenti, provvedendo a redigere gli appositi elaborati ed a depositare la relativa documentazione prevista per lo specifico intervento in oggetto. In particolare si deve far riferimento alle seguenti norme:

- Legge 10.05.1976 N.319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- Legge 09.01.1991 N.10 e successive modifiche ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico, per usi termici negli edifici, e relativi decreti ministeriali di attuazione e la presentazione della certificazione energetica di cui all'art.30 della legge stessa in conformità alle norme del relativo D.P.R.;
- Legge 13.07.1966 N.615 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31.03.1968 N.186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione dagli infortuni;
- Legge 05.03.1990 N.46 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sulla sicurezza degli impianti;
- Legge 02.02.1974 N.64 contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- il D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" e la Circolare applicativa 04.07.1996 N.156AA.GG/STC;
- L.R. 06.12.1982 N.88 contenente la disciplina dei controlli sulle costruzioni soggetto a rischio sismico;
- D. lgs. 496/96 e 528/99;

Il rilascio del presente Permesso di Costruire non autorizza alcuna occupazione del suolo o sottosuolo pubblico, per le quali dovrà essere richiesta separata autorizzazione e non esonera il Concessionario dall'effettuare le denunce e dal richiedere le altre autorizzazioni necessarie in relazione alle caratteristiche delle opere approvate ed alla loro destinazione d'uso.

L'inizio dei lavori non potrà avvenire se prima non siano stati ottenuti tutti i permessi e nulla-osta degli Enti competenti.

Per l'allacciamento alla pubblica fognatura dovrà essere richiesta una apposita autorizzazione che potrà contenere ulteriori disposizioni ed indicazioni rispetto al progetto approvato.

ART. 4 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 77 comma 3 della L.R. 01/05 e successive modifiche ed integrazioni i lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo l'eventuale eccezione prevista dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Le opere pubbliche eseguite a scomputo di oneri dovranno essere ultimate nei termini previsti nella convenzione citata in premessa.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso di Costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità del presente Permesso di Costruire.

Il termine per l'ultimazione può essere, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente per le motivazioni stabilite dall'art. 77, comma 3, della Legge Regionale 03/01/2005, n. 1 se durante

esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati e rientranti fra quelli previsti dall'art. 37 del Regolamento Edilizio. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso di Costruire che riguardi la parte non ultimata. L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire.

Il titolare dovrà inoltre denunciare la data dell'ultimazione dei lavori e quella di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della fine lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, tra l'altro, i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Contestualmente alla fine lavori, prima dell'utilizzazione dell'immobile, dovrà essere presentato il certificato di conformità dell'opera al progetto presentato, e nei casi previsti, il certificato di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della legge Regione Toscana 03 gennaio 2005, n. 1.

Prima dell'inizio lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori, si verifici il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare del permesso di costruire a mezzo di appositi moduli rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale o a mezzo servizio postale con raccomandata A/R.

Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori dovrà inoltrare il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 86, comma 10, del D.Lgs. 10/09/2003 n. 276.

ART. 5 - CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Il Permesso di Costruire è rilasciato a favore del richiedente, senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali dell'immobile esistente o realizzando o dell'area di pertinenza.

ART. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 494/96-528/99 l'efficacia del Permesso di Costruire è sospeso fino alla trasmissione alla A.U.S.L. competente della notifica preliminare, ai sensi dell'art.11 dello stesso D.Lgs..

Dovrà essere depositato l'impianto elettrico (pubblica illuminazione ecc..).

Le attività di cantiere non dovranno superare i limiti acustici in base alla zona acustica in cui ricadono detti cantieri.

Per lo svolgimento delle attività temporanee e brevi che superano tali limiti si dovrà ottenere l'autorizzazione in deroga prevista dalla vigente normativa in materia.

Faranno carico al titolare del Permesso di Costruire tutte le spese relative alla canalizzazione elettrica, telefonica del gas e quanto altro necessario per la loro fornitura.

inoltre si dovrà:

- rispettare gli obblighi convenzionali;
- l'immissione diretta nella SRT della corsia proveniente dalla Via reggina dovrà essere regolamentata con "dare precedenza", ovvero con "arrestarsi e dare precedenza" da parte di chi proviene dalla rotatoria;

prima della realizzazione di qualsiasi impianto e/o lavorazione, dovranno essere presentate le soluzioni, i dimensionamenti, i particolari costruttivi e i materiali da impiegare all'ufficio tecnico comunale.

- Provvedere al rispetto integrale del D. Leg.vo 81/2008 (ex 494/96-sicurezza nei cantieri).
- Utilizzare materiali di costruzione che risultino idonei al risanamento acustico della viabilità.
- L'organizzazione del cantiere sulla statale dovrà essere concordata con la provincia;

Capannoli, li 09/10/2008



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO I
(Arch. [redacted])

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ACCETTARE IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE E DI OBBLIGARSI ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CUI ESSO È SUBORDINATO. *Amministratore delegato e legale rappresentante s.r.l.*

Capannoli, 10/10/08

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE [redacted]

NE DI CAP
12 MAR. 2009
PROV. CAT. CL. FASC.



COMUNE DI CAPANNOLI
Provincia di Pisa
- UFFICIO EDILIZIA PRIVATA -

hbs

PRATICA EDILIZIA N° 2311/08

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

IL SOTTOSCRITTO:

COGNOME [redacted] NOME [redacted]
CODICE FISCALE O PARTITA IVA [redacted]
ISCRITTO AL ALBO DEI ITG G. DELLA PROV. DI [redacted]
CON STUDIO IN [redacted] C.A.P. [redacted]
VIA / PIAZZA [redacted] N.c. [redacted]
TELEFONO [redacted] E-MAIL [redacted]
IN QUALITA' DI DIRETTORE DEI LAVORI

- CONCESSIONE EDILIZIA n. _____ del _____
- PERMESSO DI COSTRUIRE n. 134 del 9/10/2008
- DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' n. _____ del _____
- VARIANTI con _____

Inerente i lavori di potenziamento trattria Rippine e costruzione di stazioni
all'intersezione fra via Rippine e via Volterrana e
Relativi a immobili ubicati in Capannoli, Località CAPANNOLI

Via/Piazza Volterrana n. 68, 50 STR 439 n. _____

Con destinazione d'uso _____

Di proprietà di _____

Sono stati iniziati/avranno inizio in data _____

ALLEGA

- Attestato di avvenuto deposito del progetto rilasciato dall'Ufficio Regionale per il Territorio delle opere in c.a.;
- Attestato di avvenuto deposito del progetto rilasciato dall'Ufficio Regionale per il Territorio delle opere strutturali;
- Deposito progetto L. 10/91;
- Notifica preliminare all'Azienda USL competente;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC o certificazione da parte degli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici di regolarità contributiva.
-
-

Espresso n. 12/03/2008





Comune di Capannoli

Provincia di Pisa



USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO - SETTORE I

Ufficio Urbanistica

Ufficio Attività Edilizia

PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art. 78 della Legge Regionale 03/01/2005 n° 1
e successive modifiche ed integrazioni)

PRATICA EDILIZIA
n. 2349/2008

PERMESSO DI COSTRUIRE
N. 135
del 09/10/2008

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Vista l'istanza presentata in data 25/06/2008 Prot. n. 5702 dal sig. [REDACTED] in
qualità di amministratore delegato della proprietà come di seguito generalizzata e le successive
integrazioni documentali;

proprietà :

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

con la quale viene richiesto il PERMESSO DI COSTRUIRE per l'intervento di

**REALIZZAZIONE DI PORTICO AD USO PUBBLICO
E INSTALLAZIONE DI UN FRONTONE ORNAMENTALE
A COMPLESSO EDILIZIO PRODUTTIVO.**

da realizzarsi in VIA VOLTERRANA, nell'immobile catastalmente individuato come:

sezione U foglio n. 5 mappale 155

con progetto redatto da:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Visto:

- gli elaborati tecnico grafici allegati all'istanza;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- la Legge 09.01.1989, n. 13 ed il D.M. 14.06.1989 e successive modifiche ed integrazioni, recanti disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- la legge Regionale 14.10.1999, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 24.03.1989, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di parcheggi;
- la Legge 05.03.1990, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla sicurezza degli impianti;
- la Legge 09.01.1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Decreti Ministeriali di attuazione;
- il D.M. 20.12.1987 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le norme tecniche per la preparazione, esecuzione e collaudi degli edifici in muratura;
- il D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica della sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi" e la Circolare applicativa 04.07.1996 N.156 AA.GG/STC;
- le leggi regionali settoriali vigenti in materia;
- il D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16.12.1992, N. 495 (Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada,) e successive modifiche ed integrazioni;
- la convenzione stipulata con il Comune ai rogiti Segretario Comunale dott. [REDACTED] in data 08/10/2008 - rep. 1865,

Preso atto:

- del parere igienico-sanitario della competente A.U.S.L. in data DATO MANCANTE!;
- del parere del Collegio Tecnico, espresso nella seduta del 25/06/2008 - n° 5;
- che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di avere il titolo necessario all'ottenimento del Permesso di Costruire, come risulta dalla documentazione agli atti;
- l'istruttoria del Responsabile del Procedimento;

Richiamata:

- la Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 Giugno n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- la L.R.T. 03/01/2005, n° 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il D. lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico Enti Locali"
- il provvedimento di nomina del Responsabile del 1° Settore "Ambiente e Territorio" Servizio Urbanistica ed assetto del territorio;

ART. 1 - OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

A:

[REDACTED]

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, di eseguire i lavori di :

**REALIZZAZIONE DI PORTICO AD USO PUBBLICO
E INSTALLAZIONE DI UN FRONTONE ORNAMENTALE
A COMPLESSO EDILIZIO PRODUTTIVO.**

posto in Capannoli in VIA VOLTERRANA,

in conformità al progetto approvato e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale costituito da n. 5 elaborati tecnico-grafici.

ART. 2 - TITOLO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE E CONTRIBUTO PER IL RILASCIO.

Vista la delibera del C.C. n° 30 del 10/03/2000;

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Vista la L.R. 01/05;

Ricorrendo le condizioni per il rilascio del Permesso di Costruire a titolo oneroso, il contributo dovuto risulta così determinato:

a) oneri di urbanizzazione 1[^] e 2[^]

non sono stati determinati in quanto i loggiati di uso pubblico

sono esclusi dal computo del volume (art. 21 del Regolamento Edilizio).

b) per le spese commisurate al Costo di Costruzione € 7.558,40

Per i casi di rateizzazione sono stabilite le seguenti condizioni:

1) COSTO DI COSTRUZIONE:

1[^] rata di € 3.779,20 all'atto del ritiro del Permesso di Costruire;

€. 3.779,20 alla data di dichiarazione della fine dei lavori e, comunque, non oltre il termine per la ultimazione delle opere.
e onere rateizzato €. 3.779,20 reale e valida cauzione (es.: a mezzo Polizza Fidejussoria) per un
ore di €. 5.290,88 (comprensiva delle sanzioni di cui all'art. 42 del D.P.R. 380/2001 e dalla L.R.
05);

GARANZIE:

Così come stabilito nella citata delibera del Consiglio Comunale C.C. n° 30 del 10/03/2000 è prescritta la prestazione di fidejussione bancaria e sono ammesse anche le polizze cauzionali rilasciate da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate, all'esercizio del ramo cauzioni, escluso intermediari finanziari; per imprese di assicurazioni straniere sono ammesse quelle di rilevanza internazionali con sedi in Italia.

Tali fidejussioni o polizze cauzionali dovranno essere comprensive delle sanzioni per ritardato od omesso pagamento del contributo; la validità dovrà risultare non inferiore al periodo della rateizzazione. Nelle fidejussioni o polizze cauzionali dovrà essere prevista la clausola di efficacia della garanzia fino allo svincolo da parte del Comune, anche dopo il periodo di validità indicato (rinnovo tacito); inoltre dovrà essere inserita la seguente clausola: "L'assicuratore non godrà del beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e rinuncia espressamente ad avvalersi del termine previsto dal 1° comma dell'art. 1957 del C.C."

CONDIZIONI FACOLTATIVE DI POLIZZA/FIDEJUSSIONE:

ESCUSSIONE DIRETTA A FAVORE DEL COMUNE

La polizza/fideiussione prestata consente l'escussione immediata e diretta per ciascuna rata; in tale caso il Comune, dopo la scadenza del termine di pagamento, riscuoterà gli importi dovuti senza applicare le sanzioni previste dall'art. 128 della L.R. 01/05; per cui gli importi garantiti con polizza/fidejussione dovranno essere pari a quelli dilazionati senza la maggiorazione del 40%.

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO, DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DELLA DITTA ESECUTRICE.

Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto le specifiche condizioni sottoelencate:

- a) i disegni di progetto, i rilievi, i calcoli, le dichiarazioni e le relazioni siano perfettamente corrispondenti alla realtà e alla reale situazione dei luoghi e conformi agli strumenti urbanistici comunali.
- b) Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le modalità esecutive così come previste nel progetto approvato ed allegato al presente atto.
- c) I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Non rispettandosi quanto elencato ai punti a), b) e c) il Permesso di Costruire è da ritenersi nullo ad ogni effetto.

In caso contrario il Permesso di Costruire è da ritenersi nulla ad ogni effetto.

I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Il Titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari e delle prescrizioni di cui al presente Permesso di Costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzione degli infortuni, danni a cose e a terzi, ecc. Si richiama il rispetto delle normative relative alla tutela dell'inquinamento delle acque, del suolo e dell'atmosfera; alla emissione di inquinamenti acustici alla tutela delle bellezze storiche, artistiche, paesaggistiche ed ambientali.

Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che si rendessero necessari o il Comune stesso intendesse effettuare per migliorare le condizioni di viabilità e degli altri servizi nel territorio comunale e nel loco del Permesso di Costruire.

Al titolare del Permesso di Costruire è fatto obbligo di riparare tutti i danni provocati alle strade comunali, alle relative pertinenze e servizi derivanti dalle opere da effettuare, salvo comunque la applicazione delle sanzioni previste.

Il presente atto di Permesso di Costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affisso, in vista al pubblico, un cartello, chiaramente leggibile, nel quale siano indicati: i dati anagrafici o la ragione sociale del Titolare del Permesso di Costruire o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro, il nome ed il cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori, la Ditta esecutrice dei lavori, la data ed il numero del presente Permesso di Costruire, l'oggetto dei lavori. I dati ed i nominativi dovranno essere adeguati ad ogni successiva variazione.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di Costruire deve ottemperare a tutto quanto previsto dalle norme vigenti, provvedendo a redigere gli appositi elaborati ed a depositare la relativa documentazione prevista per lo specifico intervento in oggetto. In particolare si deve far riferimento alle seguenti norme:

- Legge 10.05.1976 N.319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- Legge 09.01.1991 N.10 e successive modifiche ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico, per usi termici negli edifici, e relativi decreti ministeriali di attuazione e la presentazione della certificazione energetica di cui all'art.30 della legge stessa in conformità alle norme del relativo D.P.R.;
- Legge 13.07.1966 N.615 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31.03.1968 N.186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione dagli infortuni;
- Legge 05.03.1990 N.46 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sulla sicurezza degli impianti;
- Legge 02.02.1974 N.64 contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- il D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" e la Circolare applicativa 04.07.1996 N.156AA.GG/STC;
- L.R. 06.12.1982 N.88 contenente la disciplina dei controlli sulle costruzioni soggetto a rischio sismico;
- D. lgs. 496/96 e 528/99;

Il rilascio del presente Permesso di Costruire non autorizza alcuna occupazione del suolo o sottosuolo pubblico, per le quali dovrà essere richiesta separata autorizzazione e non esonera il Concessionario dall'effettuare le denunce e dal richiedere le altre autorizzazioni necessarie in relazione alle caratteristiche delle opere approvate ed alla loro destinazione d'uso. L'inizio dei lavori non potrà avvenire se prima non siano stati ottenuti tutti i permessi e nulla-osta degli Enti competenti.

Per l'allacciamento alla pubblica fognatura dovrà essere richiesta una apposita autorizzazione che potrà contenere ulteriori disposizioni ed indicazioni rispetto al progetto approvato.

ART. 4 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 77 comma 3 della L.R. 01/05 e successive modifiche ed integrazioni i lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente Permesso di Costruire ed ultimati, reso abitabile o agibile il fabbricato, entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo l'eventuale eccezione prevista dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso di Costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità del presente Permesso di Costruire.

Il termine per l'ultimazione può essere, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente per le motivazioni stabilite dall'art. 77, comma 3, della Legge Regionale 03/01/2005, n. 1 se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati e rientranti fra quelli previsti dall'art. 37 del Regolamento Edilizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso di Costruire che riguardi la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire.

Il titolare dovrà inoltre denunciare la data dell'ultimazione dei lavori e quella di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della fine lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, tra l'altro, i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Contestualmente alla fine lavori, prima dell'utilizzazione dell'immobile, dovrà essere presentato il certificato di conformità dell'opera al progetto presentato, e nei casi previsti, il certificato di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della legge Regione Toscana 03 gennaio 2005, n. 1.

Prima dell'inizio lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori, si verifici il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare del permesso di costruire a mezzo di appositi moduli rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale o a mezzo servizio postale con raccomandata A/R.

Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori dovrà inoltrare il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 86, comma 10, del D.Lgs. 10/09/2003 n. 276.

ART. 5 - CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Il Permesso di Costruire è rilasciato a favore del richiedente, senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali dell'immobile esistente o realizzando o dell'area di pertinenza.

ART. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 494/96-528/99 l'efficacia del Permesso di Costruire è sospeso fino alla trasmissione alla A.U.S.L. competente della notifica preliminare, ai sensi dell'art. 11 dello stesso D.Lgs.

Le attività di cantiere non dovranno superare i limiti acustici in base alla zona acustica in cui ricadono detti cantieri.

Per lo svolgimento delle attività temporanee e brevi che superano tali limiti si dovrà ottenere l'autorizzazione in deroga prevista dalla vigente normativa in materia.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere osservate le disposizioni di cui alla Legge n°64/74 e successive modifiche ed integrazioni, Legge Regionale n°88/92 e tutta la normativa vigente in materia di costruzioni in zona sismica.

Faranno carico al titolare del Permesso di Costruire o tutte le spese relative alla canalizzazione elettrica, telefonica del gas e quanto altro necessario per la loro fornitura.

Capannoli, li 09/10/2008



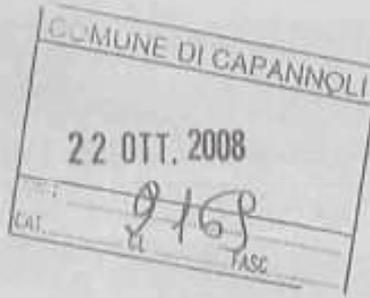
IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
(Arch. [redacted] ta)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ACCETTARE IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE E DI OBBLIGARSI ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CUI ESSO È SUBORDINATO.

Capannoli,

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Comune di Capannoli
Via Volterrana, 223
56033 CAPANNOLI (PI)



Handwritten signature/initials

Alla c.a. Arch. [redacted]

Calcinaia, 16.10.2008

Oggetto: COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI E TRASMISSIONE DURC ex art.82, c.8 e c.9 della Legge R.T. n°1/2005.
Permesso di costruire n°135 del 09.10.2008 per la realizzazione di rivestimento, pensilina e porticato ad uso pubblico di fabbricato commerciale.

I sottoscritti:

- [redacted] quale Amministratore delegato con sede in [redacted] proprietaria dell'immobile ubicato in Capannoli, Via Sarzanese Valdera, identificato negli estremi catastali del Foglio 5, part. 155;
- ARCH. [redacted] Direttore dei Lavori, [redacted]

Relativamente ai lavori per la realizzazione di rivestimento, pensilina e porticato ad uso pubblico di fabbricato commerciale.

COMUNICANO

Che in data odierna avranno inizio i lavori descritti in premessa, che sono stati affidati alle imprese sotto identificate.

Per le opere in cemento armato: [redacted] Via [redacted]	Per le opere provvisorie di: [redacted]
---	--

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Committente e Responsabile dei lavori

Il Direttore dei Lavori

[redacted signature]

Dott. Arch. [redacted signature]

[redacted signature]

In allegato: DURC della Ditta [redacted] e DURC della Ditta [redacted]



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

SETTORE I - Uso ed assetto del territorio -
Ufficio urbanistica
Ufficio attività edilizia

Tel. 0587/606671/72
Fax 0587/606690
e-mail
urbanistica@comune.capannoli.pisa.it

Pratica Edilizia n° 2618/2010
Rif. P.E. n. 2349/2008

PERMESSO DI COSTRUIRE
A SANATORIA
N. 233 del 23/02/2011

Il Responsabile del Settore I

Vista la domanda presentata in data 27/05/2010 prot. n. 5011 dal Sig. [REDACTED] per conto della proprietà:

[REDACTED] con sede in [REDACTED]
Via [REDACTED]
p.l. [REDACTED]



tendente ad ottenere:

il PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA PER:

**" REALIZZAZIONE DI OPERE ESEGUITE
IN DIFFORMITA' DAL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 135 DEL 09/10/2008**

in Capannoli - Largo Boccaccio - ;

rif. Catastali:
Catasto Terreni
- F. 25 Mapp.226 sub 1 e 2 -

- Dato atto che le opere abusive, oggetto di sanatoria, risultano conformi agli strumenti urbanistici;
- Visto l' art. 140 della L.R. 01/05;



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

- Visto il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- Visto l'art. 3, comma 6, del vigente Regolamento Edilizio;
- Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso, la proprietà ha assolto agli obblighi di cui all'art. 140, della Legge Regionale 01/05 mediante il pagamento della sanzione pari ad € 516,46⁰⁰ come risulta dal bonifico bancario del 17/02/2011 a favore della Tesoreria Comunale.

CONCEDE

A :

[REDACTED] con sede [REDACTED]
P.I. [REDACTED]

LA SANATORIA

per:

" REALIZZAZIONE DI OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA' DAL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 135 DEL 09/10/2008

in immobile sito in Capannoli - Largo Boccaccio evidenziate negli allegati elaborati di progetto (tre tavole di progetto) ;

Condizioni :

- la presente concessione a Sanatoria viene rilasciata fatti salvo ed impregiudicati i diritti di terzi.

Capannoli, li 04/10/2010



IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

[REDACTED]

Per ricevuta

[REDACTED]

Cod. Fisc. 00172440505

56033 Capannoli (PI) Via Volterrana 223

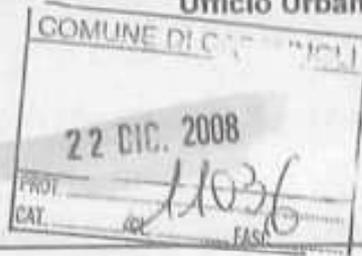
PRATICA

N.

2407

AL SIGNOR SINDACO
Del Comune di
56033 - CAPANNOLI - (Pisa)

Ufficio Urbanistica



OGGETTO: Denuncia di inizio attività di cui all'articolo 79 della Legge Regionale 03.01.2005 n. 1, relativa alla realizzazione di opere edilizie.

Il sottoscritto [REDACTED]

Nato a [REDACTED]

Residente in Via [REDACTED]

In qualità di Amministratore delegato della [REDACTED] con sede in [REDACTED]
[REDACTED] proprietaria dell'immobile contraddistinto al N.C.T./N.C.E.U. Foglio n.
5 mappale n. 155 sub. n. ___ piano terra

ubicato in Capannoli Via Volterrana n.c. 49 di codesto Comune,

adibito a ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI

PREMESSO

che nel suddetto immobile saranno realizzate le seguenti opere e/o interventi:

CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PORZIONE DI STABILE (EX STABILIMENTO [REDACTED])

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. N. 1/05

DENUNCIA

L'INIZIO DELL'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE A FAR TEMPO DAL VENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALL'INOLTRO DELLA PRESENTE nell'immobile descritto in premessa come da progetto allegato e relativa relazione asseverata da progettista abilitato Sig. [redacted] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted] abilitato alla progettazione e direzione lavori delle medesime, il quale assume ruolo di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 259 e 481 del Codice Penale, come stabilito dall'art.2 c.60 punto 12 L.662/96.

DICHIARA

- A. Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rispondono alla casistica del citato art. 79 comma 2 lettera d) della L.R. n. 1/05;
- B. Di aver titolo all'esecuzione di tali lavori in quanto la Società [redacted] dell'immobile;
- C. Che i suddetti lavori saranno realizzati dalla Ditta il cui nominativo della ditta sarà comunicato contestualmente all'inizio dei lavori;
- D. Che i medesimi saranno eseguiti sotto la direzione di [redacted] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted] con studio in [redacted];
- E. Di comunicare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 14.08.1996 n.494, l'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.11 del D.Lgs. N.494/96 attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.Lgs. ovvero la dichiarazione che per l'intervento in oggetto non necessita tale procedura;
- F. Che i lavori avranno inizio non prima del ventesimo giorno dalla data di presentazione della presente;
- G. Che i lavori saranno ultimati entro tre anni dalla presente denuncia di inizio attività;
- H. Che ad ultimazione dei lavori sarà comunicata la conformità dell'opera al progetto presentato e, se dovuta, l'attestazione di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della L.R. n. 1/05;
- I. Che gli interventi previsti non ledano i diritti di terzi.

Della presente denuncia fanno parte integrante i seguenti allegati:

- 1) Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € 285,50;
- 2) Documentazione attestante il titolo all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- 3) Relazione tecnica di asseveramento redatta dal professionista Sig. [redacted] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted];
- 4) Progetto esecutivo delle opere redatto dal professionista Sig. [redacted] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted];
- 5) Dichiarazione attestante l'onerosità o meno delle opere oggetto di denuncia, con prospetto di calcolo del contributo dovuto;
- 6) Ulteriore documentazione allegata:
 - Nulla Osta dell'Ente preposto alla tutela del vincolo _____ rilasciato in data _____; (2)
 - Autorizzazione allo scarico n. _____ rilasciata da _____ in data _____; (2)

- Attestato di avvenuto deposito del progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa rilasciato in data _____ Protocollo n. _____; ⁽²⁾
- Dichiarazione di conformità del progetto all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), schemi grafici e relazione; ⁽²⁾
- Relazione tecnica e/o progetto di cui all'art.28 della L.10/91 e successive modifiche e integrazioni;
- Progetto relativo all'impianto ELETTRICO ai sensi della L.46/90 (DA ALLEGARE DOPO LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA');
- Parere preventivo del Comando del Vigili del Fuoco;
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.11 del D.Lgs. n. 494/96;
- Parere A.U.S.L. (nei casi previsti al comma 5 e 6 dell'art. 52 della L.R. 1/05);

- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____

Si dichiara che lo stato attuale, rappresentato negli elaborati tecnici, è corrispondente alla situazione reale conforme a: *(campo obbligatorio)* ⁽¹⁾

- D.I.A. n. 1744 del 30.03.2004;
- D.I.A. n. 2174 del 28.12.2006 e successive varianti;
- Autorizzazione Edilizia n. _____ del _____;
- Concessione Edilizia n. 2161 del 15.12.1998 PRATICA N.817;
- Permesso di Costruire n. _____ del _____;
- Condono Edilizio n. _____ del _____;
- Abitabilità/Agibilità n. _____ del _____;

oppure

- Immobile costruito antecedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state realizzate, fino ad oggi, opere edilizie.
- Altro (specificare) _____

Con la presente inoltre si dà la disponibilità affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 12.2008

IN FEDE
SIG. _____

⁽¹⁾ Barrare le caselle interessate
⁽²⁾ Allegare copia

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. 03.01.2005 N. 1

Il Sottoscritto

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di

C.F. con studio in studio sito in

a seguito dell'incarico conferitomi dalla Società in data 09.11.2008

DICHIARA

1. Che le opere da eseguirsi consistono in:
CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PROZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA ARTIGIANALE A COMMERCIALE
2. Che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Località CAPANNOLI (PI) Via VOLTERRANA n. 49 ed è meglio identificato al N.C.E.U. /N.C.T. del Comune di Capannoli al Foglio 5 mappale n. 155;
3. Che le opere da realizzarsi insistono su area classificata dal vigente P.R.G. in Zona Urbanistica: D1 normata dall'art. 40 delle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente;
4. Che l'immobile oggetto d'intervento risulta realizzato in piena conformità urbanistico-edilizia a:
 - D.I.A. n. 1744 del 30.03.2004;
 - D.I.A. n. 2174 del 28.12.2006 e successive varianti;
 - Autorizzazione Edilizia n. _____ del _____;
 - Concessione Edilizia n. 2161 del 15.12.1998 PRATICA N.817;
 - Permesso di Costruire n. _____ del _____;
 - Condono Edilizio n. _____ del _____;
 - Abitabilità/Agibilità n. _____ del _____;
 - Immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state eseguite ad oggi opere edilizie;
 - Altro (specificare) _____
5. Che le opere previste ed illustrate rientrano tra quelle previste dal disposto dell'art. 79 comma 2 lettera d) della L.R. n. 01/05;
6. L'immobile è ricadente in zona soggetta a vincolo di cui alle Leggi: ⁽¹⁾
 - 23 Dicembre 1923, n. 3287, concernente la tutela del Vincolo Idrogeologico;
 - Vincolo Cimiteriale (T.U. 27.07.1934 N.1265 art.338 e L.17.10.57 n.983 art.1);
 - Rispetto Stradale - L. 13 Giugno 1991 n. 190, Codice della strada e relativi regolamenti - D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;
 - Art. 63 D.P.R. 380/01 (ex L. 64/74), concernente la costruzione in zone dichiarate sismiche;
 - D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Vincolo paesistico, ambientale e/o storico)
 - Misure di salvaguardia sul rischio idraulico (Delibera C.R.T. n. 12 del 25.01.2000);
 - D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno;
 - Acque pubbliche (R.D. n. 523.1904 - Legge n. 36/94 e L.R. 91/98)
 - Legge 6 novembre 1991 n. 394 concernente la tutela delle aree protette;
 - Altro _____

per quanto attiene i vincoli _____ il sottoscritto dichiara di essere in possesso della prescritta autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo stesso, che in copia si allega alla presente.

A) OPERE STRUTTURALI ⁽¹⁾

- Le suddette opere non rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio del Regionale per la Tutela del Territorio;
- Le suddette opere rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e si allega pertanto l'attestato di avvenuto deposito rilasciato dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa in data _____ protocollo n. _____;

B) SISTEMA SMALTIMENTO LIQUAMI ⁽¹⁾

- Le suddette opere non prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali e si allega pertanto la relativa autorizzazione allo scarico n. _____ rilasciata da _____ il _____;

C) ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ⁽¹⁾

- Le suddette opere non comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, per cui non sarà realizzato alcun intervento in quanto non soggetto alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89);
- Le suddette opere comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, soggette alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), si allega pertanto il relativo progetto e la relazione;

D) IMPIANTI ⁽¹⁾

- Le suddette opere e/o trasformazioni non prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti;
- Le suddette opere e/o trasformazioni prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti per i quali si allega il deposito del relativo progetto ai sensi
- X art. 28 della Legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- X art. 6 della Legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

E) PREVENZIONE ED INCENDI ⁽¹⁾

- Le suddette opere e/o trasformazioni non interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi;
- Le suddette opere e/o trasformazioni interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi si allega parere preventivo dei VV.FF. rilasciato in data _____;

F) SICUREZZA NEI CANTIERI ⁽¹⁾

- Le suddette opere prevedono trasformazioni che non necessitano della procedura di cui all'art.90, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni che necessitano della procedura di cui all'art. 90, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008; la comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. n.81/2008, attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art.91 del suddetto D.Lgs., vi verrà trasmessa a cura del committente o del responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, in base a quanto prescritto all'art.90, comma 9, lettera c) del D.Lgs.81/2008, il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa, vi trasmetterà, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art.90.

⁽¹⁾ Barring the case otherwise indicated.

G) ONEROSITA' DELL'INTERVENTO ⁽¹⁾

- Le suddette opere non rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo;
- Le suddette opere rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo si allega pertanto schema e calcolo per la determinazione del contributo dovuto con eventuale richiesta di rateizzazione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

H) RISCHIO IDRAULICO ⁽¹⁾

- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto non ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno;
- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno, si allegano pertanto gli elaborati grafici relativi e la dichiarazione attestante la mitigazione del rischio senza creare aggravio all'intorno;

I) ART. 78 PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE ⁽¹⁾

- L'intervento in oggetto non modifica le superfici permeabili del lotto;
- L'intervento in oggetto modifica le superfici permeabili del lotto, si allegano pertanto gli elaborati tecnico grafici relativi;

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 84 della L.R. N. 1/05 LA CONFORMITA' delle opere sopra descritte, indicate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici vigenti o adottati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie e la veridicità di quanto sopra dichiarato. Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercente di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

ASSICURA

Che, a norma del Codice Civile, le opere sopra descritte non andranno a ledere i diritti di terzi.

Alla presente oltre ai documenti sopra elencati si allega inoltre la documentazione di cui ai punti n. 1 e 2 sotto elencati, documenti che, complessivamente, risultano essenziali per la valutazione dell'intervento in progetto. ⁽²⁾

- 1) Elaborati grafici e relazione tecnica descrittiva dell'intervento comprensivi di planimetria ubicativa, con quote plancoaltimetriche, piante prospetti e sezioni dello stato attuale, modificato e sovrapposto, con indicazione delle caratteristiche di finitura ed igienico sanitarie;
- 2) Documentazione fotografica a colori della zona e/o dell'immobile oggetto di progettazione;
- 3) Perizia Geologica (se dovuta);
- 4) Convenzione o Atto unilaterale d'obbligo per l'applicazione dei disposti della L.R. n. 64/95;
- 5) Altro _____

Con la presente inoltre si da atto affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 12.2008

IL TECNICO ASSEVERANTE

DOTT. ARCH. _____



⁽¹⁾ Escluso le caville interessate.

⁽²⁾ Per gli elaborati tecnico-grafici da produrre in base al tipo d'intervento in oggetto, anche se non riportati nella presente elencazione, si deve far riferimento a quanto prescritto nel Regolamento Edilizio vigente.

OBBLIGO DI COMPILAZIONE

- DIRETTORE DEI LAVORI: DOTT. ARCH. _____

cod. fis.: _____ con studio in _____

iscritto all'albo degli Architetti

Della Provincia di _____

Da atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96;

PER ACCETTAZIONE

Timbro e firma: _____



C.F. P.IVA _____ con studio in _____

a seguito dell'incarico conferitomi dalla Società _____ in data 09.11.2008

- ASSUNTORE DEI LAVORI: IL NOMINATIVO SARA' COMUNICATO CON L'INIZIO LAVORI

in qualità di _____ dell'impresa _____

cod. fis./p.i.: _____ con sede in _____

Via _____

Codici identificativi presso INPS – INAIL – CASSA EDILE: _____

Da atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96;

PER ACCETTAZIONE

Firma: _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ISTRUTTORIA:

PARERE:

DATA: _____

L'ISTRUTTORE _____



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

Settore Urbanistica
Ufficio Urbanistica
Ufficio attività edilizia
Tel. 058760997-473
Fax 0587609990
E-mail urbanistica@comune.capannoli.pisa.it

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' A SANATORIA Art. 140 Legge Regionale n° 10/2005

PRATICA EDILIZIA
n. 2013/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' IN
SANATORIA
n. 9 del 31 MAGGIO 2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

Vista la domanda presentata dal signor [redacted] nato a [redacted] domiciliato in [redacted]
Via [redacted] n. [redacted] in qualità di legale rappresentante della [redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

proprietaria, ed inoltrata in data 31/12/2005 prot. n. 12182, tendente ad ottenere la Sanatoria di opere edilizie consistenti in:



**" VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USODI UN MAGAZZINO
ARTIGIANALE , UTILIZZATO PER USO COMMERCIALE "**

eseguite nel fabbricato ubicato in questo Comune, Via Volterrana

NOTIZIE URBANISTICHE

- Vigente P.R.G.:
Zona B₁ -
- Dati catastali:
Foglio n. 5 Alzepe n. 155 sub-1

- Visto l'art. 140 della Legge Regionale 3 Gennaio 2005, n° 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i disegni e tutta la documentazione tecnico-grafica, allegati alla domanda, redatti da:

- Vista l'istruttoria, depositata agli atti, eseguita da parte dell'Ufficio Urbanistica;
- Visto il parere favorevole della suddetta istruttoria,
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

- *Dato atto che, ai fini del rilascio della presente Attestazione la proprietà ha assolto agli obblighi di cui all' art. 140, della Legge Regionale 01/05 mediante il pagamento alla Tesoreria Comunale della sanzione pari ad € 24.459,00, come risulta dalla reversale n. 30 del 13/01/2007.*



RIASCIITA' IN SANATORIA

in nome di

[Redacted name]

in qualità di proprietario,

l'attestazione di conformità in sanatoria per l'azienda agricola dei terreni di cui alle planimetrie, così come descritti nella domanda di sanatoria e nella documentazione allegata.

La presente Attestazione di conformità è rilasciata salvo diritti di terzi.

Allegati: n. 3 elaborati grafici. =

Capannoli, li 31 Maggio 2007



IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
(Arch. [Redacted])

Il sottoscritto dichiara di aver preso possesso, in data odierna, dell'originale del provvedimento.

Capannoli, li [Redacted]

[Redacted signature]

"ALLEGATO D"



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

<p>Al Comune di <u>CAPANNOLI</u></p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive (edilizia produttiva) <input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia (edilizia residenziale)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA in corso di esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> senza necessità di atti di assenso presupposti <input type="checkbox"/> completa di atti di assenso presupposti <input type="checkbox"/> con contestuale richiesta di atti di assenso presupposti</p> <p>Indirizzo: <u>Via Valtomana 223, Capannoli (PI)</u></p> <p>PEC / Posta elettronica: <u>comune.capannoli@postabert.toscana.it</u></p>	<p>Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____</p> <p style="font-size: 2em; text-align: center;">3194</p> <p style="text-align: right; font-size: 0.8em;">versione 1.1</p>
---	---

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(artt. 143, L. n. 10 novembre 2014, n. 95 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 3 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	_____			
codice fiscale	_____			
nato a	_____	prov. _____	stato _____	
nato il	_____			
residente in	_____	prov. _____	stato _____	
indirizzo	_____	Esp. _____	Tipo (rosso/nero/altro) _____	C.A.P. [] [] [] [] [] []
PEC / posta elettronica	_____			
Telefono fisso / cellulare	_____			
In qualità di	<input type="checkbox"/> Persona fisica	<input checked="" type="checkbox"/> legale rappresentante o procuratore della persona giuridica specificata nel quadro "Dati della ditta o società"		

(eventuale)

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta / società [REDACTED]

codice fiscale [REDACTED]

p. IVA [REDACTED]

iscritta alla C.C.I.A.A. di [REDACTED] prov. [REDACTED] n. [REDACTED]

con sede in [REDACTED] prov. [REDACTED] n. [REDACTED] Esp. [REDACTED] Tipo (piazza, mare, altro) [REDACTED] C.A.P. [REDACTED]

PEC / posta elettronica [REDACTED]

Telefono fisso / cellulare [REDACTED]

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolare dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIO [REDACTED] (Aut. es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

del/organismo edilizio* interessato dall'intervento e di

b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

(*) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.R. 84/R/2013, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività

AVVISO Il quadro seguente è compilato in automatico in base al tipo di opzione selezionata nel frontespizio (per la necessità di atti di assenso presupposti / complicità di atti di assenso presupposti / atti contestuale richiedo gli atti di assenso presupposti, per modificare il quadro, occorre modificare la selezione nel frontespizio).

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

b.1 in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione necessita di atti o pareri che possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati, essendo a conoscenza che l'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, è contestuale alla presentazione della SCIA.

b.2 essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni ed essendo a conoscenza che l'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, è contestuale alla presentazione della SCIA.

b.3 richiedendo contestualmente allo sportello unico l'acquisizione d'ufficio di tutti gli atti di assenso presupposti, presso le competenti amministrazioni ed essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso e dell'esito positivo della conferenza di servizi prevista ai sensi dell'art. 147, comma 1, della l.r. 65/2014.

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni dalla data di presentazione;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma f), della l.r. 65/2014.

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori.

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla certificazione di conformità al progetto (ex art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), deposita ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione e nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionisti abilitati.

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, al termine dei lavori, l'agibilità delle unità immobiliari - ove previste ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato urbanista alla conformità alle norme igienico-sanitarie, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della l.r. 65/2014 e che, al momento dell'abitazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al Comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la fornitura.

AVVISO - I campi 1.1, 1.2 e 1.7 nel quadro seguente possono essere selezionati unicamente se nel formulario viene selezionata l'opzione "Strumento Unico Attività Produttiva (SUAP) produttiva". I campi non selezionati (in grigio) se nel formulario viene selezionata l'opzione "Strumento Unico SUAP" (attività residenziali).

c) Qualificazione dell'intervento

che inoltre la presente segnalazione riguarda:

- 1.3 nuovo intervento (art. 135, comma 1 e 2, l.r. 65/2014)
- 1.4 nuovi interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali - ai sensi dell'art. 136, comma 2, della l.r. 65/2014 - è facoltà dell'avente titolo presentare Segnalazione Certificata di Inizio Attività, in quanto non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1998 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica.
- 1.5 interventi in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 (SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e pertanto si allega
- 1.6 variante in corso d'opera all'ala

che inoltre la presente segnalazione riguarda:

- 1.8 interventi in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1998, in conformità a quanto previsto nel piano operativo sito nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'area/organismo edilizio

d.1) Ubicazione dell'intervento

sito in	(via, piazza o ecc.) VIA REGIONA	R. SNC
esponente	_____ Tipo (russa, nera, altri)	scala _____ piano _____
intorno	_____ C.A.P. [][][][][][]	

Aggiungi

Rimuovi

d.2) Estremi catastali

consisto al catasto

fabbricati foglio n. 3 map. 1079 (se diversi)
 terreni sub. 28 sez. urb

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- g.1 non riguardano parti comuni
- g.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- g.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comi proprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copie di documento d'identità.
- g.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1103 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto.

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata Inizio Attività consistono in:

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVE ALLA REINSTALLAZIONE DI UN SOPPALCO PREFABBRICATO IN ACCIAIO ALL'INTERNO DI UN MAGAZZINO COMMERCIALE.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- g.1 che le opere riguardano un intervento su area libera
- g.2 che le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della L. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:
- g.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):
- g.2.1.1 titolo unico procedimento SUAP n./Prot. _____ del _____
- g.2.1.2 permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. _____ del _____
- g.2.1.3 autorizzazione edilizia n. _____ del _____
- g.2.1.4 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n./Prot. _____ del _____
- g.2.1.5 condono edilizio n./Prot. _____ del _____
- g.2.1.6 denuncia di inizio attività n./Prot. RE 2174 del 01/01/2006
- g.2.1.7 segnalazione certificata di inizio attività n./Prot. _____ del _____
- g.2.1.8 comunicazione edilizia libera n./Prot. _____ del _____

g.2.1.9 altro

g.2.1.10 primo accatastamento

g.2.2 **legittimo dal punto di vista urbanistico-edilizio ai sensi dell'art. 207, commi 4 e 6, della Lr. 65/2014**, in quanto eseguito ed ultimato all'esterno della perimetrazione dei centri abitati in data anteriore al 1° settembre 1967

g.2.3 **non sono stati reperiti titoli abilitativi** essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi.

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione del contributo di cui al Titolo VII, Capo I, della Lr. 65/2014, l'intervento da realizzare:

h.1 **è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 188 della Lr. 65/2014 e altra normativa (specificare) _____

h.2 **è a titolo oneroso e pertanto:**

h.2.1 **allega il prospetto di calcolo del contributo**, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

h.2.2.1 **dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed allega la ricevuta del versamento;**

h.2.2.2 **si avvale della facoltà di rateizzare il pagamento in n. _____ (massimo sei) rate semestrali e pertanto:**

Infine,

h.2.2.3 **chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 320 della Lr. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nelle misure stabilite dal comune e pertanto:**

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo nei termini di legge comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della Lr. 65/2014.

Il Fido all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della Lr. 65/2014 si applica in linea guida approvata con del. Giunta regionale 28 febbraio 2006, n. 322 del. 243 (L. 450014)

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegata "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre:

i.1 **di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttore dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegata "Soggetti coinvolti" di cui allega dichiarazione di accettazione dell'incarico.**

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 **che i lavori sono eseguiti dall'impresa indicata alla sezione 3 dell'allegata "Soggetti coinvolti" di cui allega dichiarazione di accettazione dell'incarico.**

l.2 **che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento e ditta esterna.**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

m.1 **ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:**

m.2 **non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008.**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 300 del d.lgs. n. 46/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsto, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 90, quando prevista, oppure in assenza di documenti unici di regolarità contributiva.

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del comune e di altre enti di	Atti allegati	Denominazione allegati	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Allegato soggetti coinvolti	i, l)	Sempre obbligatori
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità dell'itolante	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Procura speciale		Obbligatori in caso di invio telematico della SCIA e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni altra comunicazione relativa alla SCIA, facoltative negli altri casi
	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (art. 287, procura speciale, atto atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	h)	Se non si ha titolo esclusivo all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano industriale	d)	Se l'intervento comporta il trasferimento di edifici a destinazione industriale e artigianale, di cui all'art. 139 della L.R. 55/2014.
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamenti a titolo di obbligazioni		Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della L. 55/2014.
	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei compromissari	e)	Se gli eventuali compromissari dell'organismo edilizio hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a comprovare l'epoca di ultimazione delle opere e la collocazione in relazione alla permittenza dei centri abitati.	g)	Se l'organismo edilizio è stato istituito da opere ed interventi eseguiti ed ultimati all'esterno della perimetrazione dei centri abitati in data anteriore al 1° settembre 1987 in assenza di titolo abilitativo o in difformità del massimo, ai sensi dell'art. 207 della L. 55/2014.
	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo è calcolato dal tecnico abilitato.
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamenti dell'importo di cui all'art. 183 della L. 55/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il pagamento è effettuato in unica soluzione.
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il si avvale della facoltà di realizzare il pagamento del contributo ai sensi dell'art. 190, comma 3, della L. 55/2014.
	<input type="checkbox"/>	Garanzia fidejussoria per il pagamento delle rate successive del contributo	h)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della L. 55/2014.
	<input type="checkbox"/>	Garanzia fidejussoria pari all'importo degli oneri previsti		

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assunzione dell'incarico	l) j)	<p>Il caso di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a professionisti in qualità di progettista delle opere strutturali, strutture da lavoro delle opere architettoniche, direttore dei lavori delle opere strutturali o del sito tecnico (ad es. per la progettazione degli impianti, per la certificazione energetica, l'elaborazione del Piano di Utilizzo, ecc.); - a una o più imprese esecutrici <p>come indicato al punto 2 "Tecnici incaricati" e 3 "Imprese esecutrici" dell'allegato "SOGGETTI CONSULTI"</p>
<input type="checkbox"/>	modello ISAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di strutture di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 302/1946)
<input type="checkbox"/>	Nulla prima (articolo 39 del d.lgs. n. 41/2000)	m)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 41/2000
<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati progettuali comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle disposizioni dell'art. 12 e seguenti dello stesso articolo 17 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di beni edili esistenti) del D.P.R. n. 503/2001 e alle l.r. 47/1997 e al d.lgs. n. 41/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e criteri dimostrativi)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti termotecnici che, ai sensi del d.m. n. 37/2002, sono soggetti al deposito del progetto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAE) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetti a PAE ai sensi del D.lgs. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 102/2009 e al n. del d.lgs. n. 28/2011

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2, della Lr. 85/1995 e dell'Allegato A della DGR 857/2013).		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 850/2014.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013).		Se l'intervento RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011: <ul style="list-style-type: none"> • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero avviano manifestazioni ad eventi con diffusione di massa o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuali del c.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, DPR 227/2011).
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013).	8)	Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'Allegato B del DPR 227 del 2011, si rispettano i limiti di rumore individuali del c.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, DPR 227/2011).
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 Lr. 85/95 e Allegato B DGR n. 857/2013).		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale (art. 12 comma 3bis Lr. 85/1995 e Allegato B della DGR n. 857/2013).		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti visitatoriali, prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, il Comune che ha approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95, ma rispettando i requisiti di protezione acustica (art. 8, comma 3-bis, L. n. 447/1995).
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimenti di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo.		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terra e rocce da scavo considerate come sottoprodotti, ai sensi dell'art. 164-bis, comma 2-bis, d.lgs. n. 152/2006 e del R.M. n. 181/2012 (se la VIA o AIA non ha assentito il valore e gli effetti di (non effetto).
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPAAT ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013.	9)	Se opere non soggette a VIA o AIA, e con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terra e rocce da scavo considerate come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo.		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 165, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rinascita dell'edificio	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico-sanitario	12)	Se l'intervento è eseguito su edifici a destinazione d'uso diversa da quello residenziale e comporta valutazioni tecnico-direzionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denega alle disposizioni igienico sanitarie		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della denega alle disposizioni igienico sanitarie		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica di fattibilità dell'intervento	17)	Se l'intervento comporta opere elencate nella NTC 14012006 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestazione di deposito del progetto strutturale per zone a bassa sismicità (zone sismiche 3 e 4)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica (zona sismica 2)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.65/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 4.4.1 della NTC (DM 14.1.2008)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità del terreno	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità del terreno ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della L. 30/1998, delle DGR 3012010 e 11932013 e DGR 11510013 e 11520013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificazione di avvenuta bonifica (MSPMISO)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 7568 del 18/12/2013

MUCO			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	17
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del permesso di costruire da parte della Soprintendenza	18
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Permessi di costruire da parte della Soprintendenza	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta, comprensivo dell'autorizzazione al vincolo strategico	19
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo strategico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo strategico	20
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Intervento di lavori lavori relativi al vincolo strategico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo strategico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo storico	21
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo storico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione di impatto del progetto sul il rispetto del paesaggio rurale, con progetto (studio di impatto)	22
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'Impatto (VIA)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per le richieste di deroga alla fascia di rispetto contornale	23
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto contornale	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla selezione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in aree di interesse rilevante	24
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in aree di interesse rilevante	

Se l'intervento ricade in zone sottoposte a tutela e viene il luogo il rispetto autorizzazione degli edifici

Se l'intervento edilizio oggetto del lavoro è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

Se l'intervento edilizio oggetto del lavoro ricade:
 - in una fascia di zona della legge n. 384/1991,
 - nelle riserve naturali o in un parco geobotanico di cui alla L. 48/92 o in una riserva di piano del patrimonio storico di cui alla L. 30/94 e 92/97

Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. n. 150/2001 e art. 37 e 38 della Costituzione

Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. n. 150/2001, art. 36 e 38 della Costituzione e art. 21/2012

Se l'intervento è soggetto a valutazione d'impatto (D.L. 27/5/2001), o nei comuni di rilevanza regionale (D.P.C. di cui alla L. 26/2/2000) anche se questi di loro natura

Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto vincolata a sensi e contenuto di sensi dell'articolo 236 del testo unico della legge numero 1/20/1934

Se l'intervento ricade in aree a rischio d'incendio rilevante

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ATI di servizio relativi ad altri veicoli di tutela ecologica. (specificare i veicoli di oggetto)		20)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei pedonatori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di esenzione relativi ad altri veicoli di tutela ecologica. (specificare i veicoli di oggetto)			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti veicoli di tutela ecologica. (specificare i veicoli di oggetto)			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ATI di servizio relativi ai veicoli di tutela funzionale. (specificare i veicoli di oggetto)			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di esenzione relativi ai veicoli di tutela funzionale. (specificare i veicoli di oggetto)		21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pedonale, semafori, ai semafori, semafori, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti veicoli di tutela funzionale. (specificare i veicoli di oggetto)			

Data e luogo _____
Cassino 14/01/2017 _____

14/05/2014
e poter far fronte alle

Pratica editale _____
del _____
di _____

SOGGETTI COINVOLTI

2. TECNICI INCARICATI (semplice partecipazione)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

necessario anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome: _____
codice fiscale: _____
nato a: _____ prov. _____
nato il: _____
residente in: _____ prov. _____
indirizzo: _____ cap. _____
Tip. (sempre con stato) C.A.P. _____
nato a: _____
indirizzo: _____ cap. _____
Tip. (sempre con stato) C.A.P. _____
indirizzo: _____
telefono: _____ fax: _____ cell. _____
posta elettronica certificata: _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

necessario (se il progettista delle opere architettoniche, in un caso non compiere il quadro seguente concludendo i dati del progettista delle opere strutturali)

necessario anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome: _____
codice fiscale: _____
nato a: _____ prov. _____
nato il: _____
residente in: _____ prov. _____
indirizzo: _____ cap. _____
Tip. (sempre con stato) C.A.P. _____
nato a: _____
indirizzo: _____ cap. _____
Tip. (sempre con stato) C.A.P. _____
telefono: _____ fax: _____ cell. _____
posta elettronica certificata: _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ Esp. _____ Tipo (presso, nero, altro) _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Esentati dall'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione)

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

2. IMPRESE ESECUTRICI (compilare caso di affidamento ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ Esp. _____ Tipo (presso, nero, altro) _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale /
nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa sede di: VEDI DUCH ALLEGATO

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. cont. n. _____



Al Comune di	CAPANNOLI (PI)	Pratica edilizia	3208
		del	
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive		Protocollo	
<input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia			
<input checked="" type="checkbox"/> SCIA		<input type="checkbox"/> SCIA	
<input type="checkbox"/> SCIA in corso di esecuzione dei lavori		<input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)	
<input type="checkbox"/> SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori)		<input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)	
Indirizzo	Via Volterrana, Capannoli (PI)		
PEC / Posta elettronica	comune.capannoli@postacert.toscana.it		

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 146 l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	[REDACTED]		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] stato [REDACTED]
nato il	[REDACTED]		
residente in	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] stato [REDACTED]
Indirizzo	[REDACTED]	n.	[REDACTED] C.A.P. [REDACTED]
PEC / posta elettronica	[REDACTED]		
Telefono fisso / cellulare	[REDACTED]		
In possesso della qualifica di	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta / società [REDACTED]

codice fiscale /
p. IVA [REDACTED] / / / / /

scritta alla
C.C. I.A.A. di [REDACTED] prov. [REDACTED] n. [REDACTED]

con sede in [REDACTED] prov. [REDACTED] Indirizzo [REDACTED]

PEC / posta elettronica [REDACTED] C.A.P. [REDACTED]

Telefono fisso /
cellulare [REDACTED]

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome GEOM. [REDACTED] Nome [REDACTED]

codice fiscale [REDACTED]

Nato/a a [REDACTED] prov. [REDACTED] Stato [REDACTED]

Il [REDACTED]

residente in [REDACTED] prov. [REDACTED] Stato [REDACTED]

Indirizzo [REDACTED] n. [REDACTED] C.A.P. [REDACTED]

PEC / posta elettronica [REDACTED]

Telefono fisso / cellulare [REDACTED]

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
PROPRIETARIO
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

del organismo edilizio/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

1. Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2013, si definisce organismo edilizio unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

a.2. non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

- b.1 SCIA In assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
- b.2 SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
- b.3 SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)
le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti
- b.4 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:
- b.4.1 l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147, comma 2, l.r. 65/2014)
- b.4.2 l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano^(*)
- b.4.3 l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo^(*)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di fine dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della

l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

(*) le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.1

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 intervento di cui all'art. 135, comma 2, l.r. 65/2014
- c.2 Interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, l.r. 65/2014)
- c.3 Interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 134, comma 2, l.r. 65/2014)
- c.4 intervento in corso di esecuzione, (articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 - SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e pertanto si allega la ricevuta di versamento
- c.5 variante in corso d'opera al/alla
- c.5.1 permesso di costruire n. _____ del _____ (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)
- c.5.2 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____ (art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)
- c.5.3 titolo unico n. _____ del _____

e che infine la presente segnalazione riguarda:

- c.6 intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014
- c.7 intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- c.7.1 si allega il piano industriale
- c.7.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____
- c.8 interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricolo
- c.8.1 in assenza di programma aziendale, ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014
- c.8.2 mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:
- c.8.2.1 si allega il programma aziendale
- c.8.2.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____
- c.8.2.3 si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____

e che infine riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- c.9 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

d.1 consiste nell'installazione di serre o di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero o semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 o art. 2 del d.p.g.r. 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno:

- si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo

d.2 consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale (art. 70, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del d.p.g.r. 63R/2016 e pertanto

- dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett. a) d.p.g.r. 63R/2016) come da documentazione allegata
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12, comma 4, lett. b) del d.p.g.r. 63R/2016)
- si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a rimuoverli al cessare dell'attività agricola, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12, comma 5 del d.p.g.r. 63R/2016)

d.3 consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici (art. 70, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del d.p.g.r. 63R/2016 e pertanto:

- dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) d.p.g.r. 63R/2016) come da documentazione allegata
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4, lett. b) del d.p.g.r. 63R/2016)
- si impegna a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del d.p.g.r. 63R/2016)

d.4 è funzionale allo svolgimento di un'attività agriturismo (art. 71 comma 4 l.r. 65/2014) e pertanto:

- si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi

d.5 è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 d.p.g.r. 63R/2016) e pertanto:

- dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali

d.6 comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83 l.r. 65/2014) e pertanto:

- d.6.1 essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot.

_____ in data _____

d.6.2 essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 6 della Lr. 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in _____ (via, piazza, ecc.) LATGO BOCCACCIO n. SNC

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

(se presenti)

censito al catasto

foglio n. 5 map. 1079 sub. 5 sez. _____ 802. urb. _____

9047

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, o dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

g.1 le opere riguardano un intervento su area libera

g.2 le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della Lr. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

g.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accertamento)⁽¹⁾

g.2.1.1 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

g.2.1.2 permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. _____ del _____

_____ in data _____

d.6.2 essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 43, comma 6 della Lr. 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in _____ (via, piazza, ecc.) LATGO BOCCACCIO n. SNC

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

(se presenti)

censito al catasto

foglio n. 5 map. 1079 sub. 5 sez. _____ 802. urb. _____

9047

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, o dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 le opere riguardano un intervento su area libera

f.2 le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della Lr. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)⁽¹⁾

f.2.1.1 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

f.2.1.2 permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. _____ del _____

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, III/ tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento

- j.1 non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- j.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

j.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

j.2.1.1. dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

j.2.1.2. dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e Impresa/e esecutrice/i

j.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

j.2.2.1. dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

j.2.2.2. dichiara che l'intervento è **soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

j.2.2.2.1. **Indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data 24/10/2017 con prot./cod. 50005146427 che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

k) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

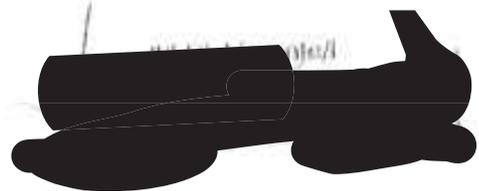
l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'Informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risultasse non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Perignano, 02/11/2017



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone o gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

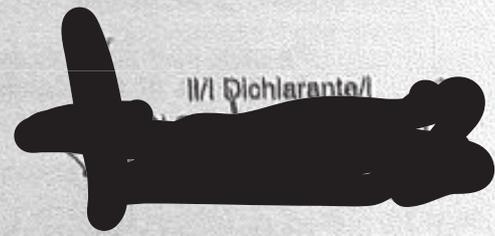
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 24 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte a SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Capannoli

Data e luogo

Perignano, 02/11/2017



Il/la Dichiarante/

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	h), i)	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del titolare/ e/o del tecnico		Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente o/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014,
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso o il pagamento è effettuato in un'unica soluzione
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso o si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Garanzia fidejussoria per il pagamento delle rate successive del contributo	g)	Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso o si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Garanzia fidejussoria pari all'importo degli incentivi previsti		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014

Per interventi di nuova costruzione o di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)

Modello ISTAT

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva		Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41R/2009
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di Interesse regionale)
<input type="checkbox"/>	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.l)
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013

<input type="checkbox"/>	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016)
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dpgr 63R/2016)	17)	
<input type="checkbox"/>	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 69/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013)

Se l'intervento **RIENTRA** nelle Attività "A Bassa Rumorosità" di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011

- che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;
- ma rispettano i limiti di rumore individuali dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, DPR 227/2011)

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuali dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 30/2000
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i>		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo Piano industriale	o)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014

<input type="checkbox"/>	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione o ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del D.lgs. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014

<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____		
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni		Ove prevista

Data e luogo

Perignano, 02/11/2017

Il dichiarante





SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90- artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome GEOM. [REDACTED]
 Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di [REDACTED] al n. [REDACTED]

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1. Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);

- 1.1.2. **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardano le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della natura o del proposito ed esclusione della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)
- 1.1.3. **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardano le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'equilibrato utilizzo o ad assicurare la funzionalità mediante un intervento sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio stesso, ne consentano anche il mutamento della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.1.4. **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, rivolti a trattamento l'equilibrato edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del precedente, ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014).
- 1.1.5. **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del recinto di riferimento e in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)
- 1.1.6. **Interventi di mutamento di destinazione d'uso degli immobili, o di loro parti, eseguiti in assenza di opere edilizie**, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98 della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.7. **demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione** (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 1.1.8. **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale, per il ricovero di animali domestici** di cui all'art.70, comma 1 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)
- 1.1.9. **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);
- 1.1.10. **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 99/2000) non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);
- 1.1.11. **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 99/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);
- 1.2 **che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:**
- 1.2.1 **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica** secondo precise disposizioni piano-volumetriche o disciplinate da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in:
- 1.2.1.1 **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.2 **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere**, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, **che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee**, di cui all'art. 134, comma 1, lett.b) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.3 **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.4 **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, di cui all'art. 134, comma 1, lett.d) l.r. 65/2014, che comporti la trasformazione in via permanente del suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-trasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs 259/2008 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.2.1.5 **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttiva all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegue la trasformazione permanente del suolo inedificato, di cui all'art. 134, comma 1, lett.e) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.6 **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originale consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione

1.3.1.11) Ripristino di edifici, o parti di essi, caduti in disuso, per gli insediamenti della categoria residenziale o industriale, attraverso interventi di ristrutturazione di edifici non sottoposti al vincolo di cui al fascicolo del bene culturale e del paesaggio, anche con diversa destinazione, o di edifici sottoposti al vincolo di cui al fascicolo del bene culturale e del paesaggio nel rispetto delle norme dell'articolo precedente del D.Lgs. n. 472 del 1997.

che consistono in:

OPERE DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA DI PIAZZA/ALBERIA ADDEBITATA ALL'URTO PUBBLICO DENOMINATA CORTE LARGO BOCCARDI

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

- 1.3.1 non cambia
 1.3.2 cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento	Destinazione d'uso modificata
<input type="checkbox"/> Residenziale	<input type="checkbox"/> Residenziale
<input type="checkbox"/> Industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> Industriale e artigianale
<input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio	<input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio
<input type="checkbox"/> Turistica-ricettiva	<input type="checkbox"/> Turistica-ricettiva
<input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio	<input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio
<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi	<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	<input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti:

	stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (SuL)	mq	
Superficie coperta (Sc)	mq	
Volume	m ³	
Numero dei piani	n	

1) da compilare qualora l'intervento incida sul patrimonio urbanistico-edilizio di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in esiguardia che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dalla da realizzare su:

	SPESIFICARE pluri di APR appartenenti	VENA	ART.
<input type="checkbox"/> PUA			
<input checked="" type="checkbox"/> Pz completamente censurate		URB	ART. 1.8

<input type="checkbox"/>	RUG/POC		UTOE		
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO				
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (approvato)				
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO				
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO				
<input type="checkbox"/>	P.I.P.				
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.				
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSIEDIATIVA				
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
<input type="checkbox"/>	ALTRO:				

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009 **IN QUANTO SPAZIO GIÀ ACCESSIBILE**
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
- 4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di parte, centrali a batteria
 - 5.2.2 radiotermostati, autonomi ed obbligatoria in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento o di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, compreso lo scopo di evaporazione dei prodotti della combustione o della condensazione, o di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 ibridi o scambii di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione o l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, compreso lo scopo di evaporazione dei prodotti della combustione o ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antiscandalo
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2000, n. 37, l'intervento proposto

- 5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAB ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAB ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1 ha presentato Dichiarazione art. 8 comma 2 dlgs 28/11 (PAB) in data _____ Prot. n. _____
 - 6.2.2 allega Dichiarazione art. 8 comma 2 dlgs 28/11 (PAB) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 126 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 126 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4 è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- 9.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 104-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 104-bis, comma 1 e inoltre:
- 9.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 9 comma 1 d.p.r. 120/2017, il Piano di Utilizzo sarà presentato almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.3 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:
- 9.2.3.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data | | | |
- 9.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.Lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)
- 9.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 9.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3, 9.4, e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in situ, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 10.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 10.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 10.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 10.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
- 10.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data / /

Miglioramento delle condizioni iniziali, in quanto l'area della corte sarà priva di carico di incendio, con mantenimento dell'areazione

e che l'intervento

1- In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs. 104/2017, il permesso di costruire o il Piano di Utilizzo sono presentati, sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

Registrato all'Ufficio delle Entrate di Pontedera
il 16.10.08 209... 1... 168,00
Trascritto alla Consolazione di Riti di Volterra
il 29.10.08 al n. 6141 particolare.



ALLEGATO N. 13

COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE
A SCOMPUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER
RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA'
REGGINA. DISCIPLINA DELLE AREE ASSOGGETTATE AD USO
PUBBLICO.**

REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. 1865

L'anno duemilaotto, il giorno otto (08), del mese di ottobre, presso la sede del
Comune di Capannoli,

AVANTI A ME

Dott. [redacted] Segretario del Comune di Capannoli, e come tale
autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico amministrativa ai sensi
dell'art. 97 comma 4 lett. C) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, domiciliato per
la carica presso la sede del Comune di Capannoli, senza l'assistenza di
testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio
consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente
comparsi:

1) **COMUNE DI CAPANNOLI** con sede in Via Volterrana, n. 223 codice
fiscale e partita Iva 00172440505, nella persona dell' Arch. [redacted]

[redacted] Responsabile del 1° Settore -
Uso ed assetto del Territorio, ai sensi del D.lgs. 267/2000, domiciliata per la
carica presso la sede del Comune medesimo, la quale interviene e stipula il
presente atto nell'esclusivo interesse dell'Ente che legalmente rappresenta, che

nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità "Comune";

2) [redacted] residente per la carica
ove appresso nella sede della società il quale interviene al presente atto non in
proprio, ma in qualità di legale rappresentante della SOCIETA' [redacted]
[redacted] con sede legale in [redacted] [redacted] [redacted] capitale
sociale [redacted]
[redacted] codice fiscale e partita IVA ([redacted] con
poteri di firma per quest'atto in virtù del verbale del Consiglio di
Amministrazione del 13/09/2006 d'ora in poi denominata per brevità
"Convenzionante".

Detti componenti della cui identità personale e qualità rivestite io, Segretario
comunale, sono certo.

I predetti componenti mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale
convengono quanto appresso

PREMESSO

a) che il convenzionante risulta proprietario della maggior parte dei terreni
oggetto della presente convenzione e per la restante parte ne ha la disponibilità;
b) che con deliberazione di C.C. n. 44 del 28.07.2008, che viene allegata alla
presente convenzione sotto la lettera A) con omesso lo schema di convenzione
in quanto pienamente rispondente ai contenuti del presente atto, il Comune ha
autorizzato la Società [redacted] alla realizzazione diretta di opere di
urbanizzazione primaria relative a:

- potenziamento tratto della Via Reggina;
- rotonda all'intersezione fra Via Reggina e via Volterrana (Km 68.50
SRT 439);

c) che la realizzazione suddetta avviene a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per l'intervento di ristrutturazione edilizia di porzione dello stabile ex [redacted] pratica edile DIA n° 2174 depositata il 28/12/2006 e successiva variante depositata con DIA del 22.07.2008;

d) che per l'adeguamento dell'atto di governo del territorio il Comune ha predisposto una variante urbanistica approvata con deliberazione di C.C. n. 6 del 29.02.2008 efficace a mezzo di pubblicazione della notizia di approvazione sul BURT del 26/03/2008;

e) che è prevista la realizzazione di opere di uso pubblico all'interno dell'immobile di proprietà del Convenzionante, non ammesse a scomputo, relative a viabilità in parte carrabile ed in parte pedonale, la cui disciplina viene formalizzata con la presente convenzione;

f) che con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 24.09.2008, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione sopra descritte.

Ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale della presente convenzione, tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

La società [redacted] nella persona di [redacted] nella propria qualità di Amministratore delegato e legale rappresentante, si obbliga per sé e per i suoi aventi causa a realizzare direttamente e nel rispetto della normativa vigente in materia di esecuzione opere pubbliche, le opere di urbanizzazione primaria, consistenti per le quantità e categorie previste nel progetto esecutivo

ed elencate nel computo metrico estimativo che viene allegato alla presente convenzione sotto la lettera B).

L'ammontare dei lavori oggetto di scomputo viene determinato in € 205.974,00 escluso IVA.

I prezzi applicati nel computo metrico estimativo non potranno essere soggetti a revisione.

La realizzazione diretta dell'opera pubblica, così come previsto dal 2° comma art. 16 del DPR 380/01, avviene a scomputo totale degli oneri di urbanizzazione primaria e degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti dal convenzionante per gli interventi edilizi citati in premessa.

Il "Convenzionante" ha presentato richiesta del permesso di costruire relativo alla realizzazione delle opere pubbliche.

Nessun conguaglio è dovuto al "convenzionante" per il valore delle opere realizzate e contabilizzate dall'ufficio Tecnico Comunale superiore all'importo degli oneri ammessi a scomputo, da corrispondere al Comune a fronte degli interventi edilizi previsti nella DIA depositata il 28.12.2006 e successiva DIA depositata il 27.07.2008 per variante in corso d'opera.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni ed il controllo dell'Ufficio Tecnico Comunale, cui verrà data comunicazione tempestiva del relativo inizio e che dovranno essere completati entro 18 mesi dalla stipula della presente convenzione, fatto salvo eventuale proroga su richiesta motivata del convenzionante. Dovranno essere eseguite tutte le lavorazioni e forniture necessarie alla esecuzione a regola d'arte dell'opera, così come prevista negli elaborati di progetto come indicato nelle eventuali prescrizioni dei vari Enti.

Prima della realizzazione di qualsiasi impianto e/o lavorazione dovranno essere





presentate all' U.T.C. le soluzioni, i dimensionamenti i particolari costruttivi ed i materiali da impiegare.

Il convenzionante dovrà rispettare quanto previsto dal D.lgs 81/2008, sono stati pertanto trasmessi il piano di sicurezza e coordinamento prima dell'approvazione del progetto esecutivo, completo di: costi della sicurezza, nominativo del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e quello in fase di esecuzione.

A garanzia della regolare esecuzione delle opere da realizzare direttamente, il convenzionante ha costituito idonea garanzia finanziaria a mezzo di polizza fidejussoria rilasciata da Fondiaria Sai Spa Agenzia di Quarrata in data 07.08.2008 per complessivi € 226.571,40 (comprendente l'importo dei lavori oltre IVA al 10%).

Nel caso di inadempienza da parte del convenzionante, l'Amministrazione Comunale si avvarrà della cauzione con il pieno diritto di ricorrere alle procedure coattive di cui al R.D. del 14.04.1910 per la realizzazione delle opere previste nel presente atto, nonché per ottenere il rimborso di eventuali spese eccedenti la garanzia come sopra costituita.

ARTICOLO 2

La [redacted] si obbliga, per sé e per i suoi aventi causa, alla cessione gratuita agli Enti proprietari delle strade dei terreni di sua proprietà interessati dalla realizzazione delle opere pubbliche di urbanizzazione primaria, evidenziati nell'allegata planimetria (Allegato C);

terreni censiti al catasto fabbricati (Aree urbane), al F. 5:

- mappale 639 di mq. 587,00;
- mappale 959 di mq. 10,00;

- mappale 960 di mq. 3,00;
- mappale 155 in parte per mq. 2.426,00 o quanto risultante da frazionamento;

terreno censito al catasto fabbricati (Area Urbana) al Foglio 19:

- mappale 17 in parte per mq. 125 o quante risultante da frazionamento.

Il convenzionante si obbliga, altresì, alla cessione gratuita dei restanti terreni compresi nel piano particellare d'esproprio, avendone la disponibilità.

La cessione gratuita di detti terreni è prevista a favore degli Enti proprietari delle strade. Il convenzionante si obbliga altresì prima dell'atto di cessione a restringere a sua cura e spese l'ipoteca costituita a fronte del mutuo concesso da Cassa di Risparmio di LUCCA Spa alla

Notaio Dott. del 13.10.2005 Rep. 26351 al fine di rendere i terreni censiti al F. 5 mappale 155 e F. 19 mappale 17 liberi da iscrizioni ipotecarie. In ogni caso il convenzionante solleva, sin da ora, il Comune di Capannoli da qualunque azione, ragione o pretesa da chiunque avanzata nei suoi confronti.

ARTICOLO 3

Il convenzionante si obbliga, per sé ed i suoi aventi causa, alla realizzazione a sue cure e spese della viabilità pedonale e carrabile indicata nell'allegata planimetria all.D), che verrà assoggettata a servitù di uso pubblico, a partire dalla data di fine lavori di dette strade interne all'immobile di proprietà del convenzionante.

Il convenzionante, per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, si impegna inoltre a curare la manutenzione ordinaria e straordinaria sulla suddetta viabilità, illuminazione compresa, ed a concordare con l'Amministrazione

Comunale l'orario di apertura al pubblico della viabilità pedonale e dello spazio pubblico da assoggettare all'uso pubblico, di attraversamento del fabbricato.

Resta inteso fra le parti che gli spazi da assoggettare all'uso pubblico individuati nell'allegata planimetria potranno essere rivisti e/o adeguati in funzione del progetto definitivo di recupero dell'intero complesso edilizio, che verrà predisposto dalla proprietà successivamente all'approvazione del nuovo regolamento urbanistico.

ARTICOLO 4

Tutte le spese derivanti dal presente atto, nessuna esclusa, sono a carico del convenzionante.

Per quanto sopra si conviene che le spese di cessione gratuita delle aree descritte al precedente art. 2) saranno a carico del convenzionante, comprese spese di frazionamento e spese per l'atto pubblico.

L'atto di cessione gratuita dovrà avvenire su richiesta dell'Amministrazione Comunale successivamente all'effettuazione del collaudo delle opere pubbliche.

ARTICOLO 5

Eventuali controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione della presente convenzione che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Amministrazione Comunale, uno dal convenzionante ed il terzo da designarsi di comune accordo.

In caso di disaccordo si provvederà alla designazione del terzo arbitro tramite il presidente del Tribunale di Pisa.

ARTICOLO 6

Le parti chiedono la trascrizione del presente atto presso la Conservatoria dei

RR.II.

È richiesto io Dott. [REDACTED] Segretario rogante, ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti ad alta ed intelligibile voce ed essi dichiarano che il medesimo è conforme alla loro volontà.

Letto, firmato, sottoscritto.

IL RESPONSABILE SETTORE I

Arch. [REDACTED]

SECRETARIO COMUNALE

Dott. [REDACTED]



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

Allegato A)

Cons
Cor



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 28-07-2008

Capannoli, li 08-09-2008

Il Responsabile del Settore Amministrativo
DOTT.SSA [redacted]

Oggetto: ART.16 COMMA 3 DPR 380/01 REALIZZAZ.DIRETTA OPERE URBANIZZAZ. PRIMARIA PER ESECUZ.POTENZ. STRADA COMUNALE E ROTATORIA AL KM 68,50 SRT.439.SHEMA CONVENZIONE E DISCIPLINA AREE DA ASSOGGETT.USO PUBBLICO

L'anno duemilaotto il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 21.30, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge.

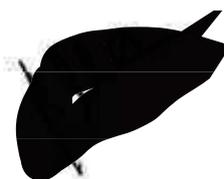
Dei Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano presenti n. 14 e assenti n.

3.

[redacted]	P	[redacted]	A
[redacted]	P	[redacted]	A
[redacted]	P	[redacted]	A
[redacted]	P	[redacted]	A
[redacted]	P	[redacted]	P
[redacted]	P	[redacted]	A
[redacted]	P	[redacted]	A
[redacted]	P	[redacted]	P
[redacted]	P	[redacted]	

Assume la presidenza [redacted] qualità di SINDACO con la partecipazione del Segretario Comunale DOTT. [redacted].

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.



Assiste alla seduta l'Assessore [REDACTED]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29/02/2008 il Comune ha approvato una variante urbanistica al vigente PRG che prevede:
 - 1) rotatoria all'intersezione fra Via Reggina e Via Volterrana (Km 68,50 SRT 439);
 - 2) potenziamento 1° tratto di Via Reggina;
 - 3) viabilità d'uso pubblico carrabile e pedonale all'interno dell'ex complesso industriale [REDACTED];
- l'attuale proprietà del complesso edilizio, soc. [REDACTED] ha depositato una Denuncia di Inizio dell'Attività Edilizia per ristrutturazione di porzione dell'immobile, con riuso delle volumetrie per destinazioni per lo più di tipo commerciale e successiva DIA per variante pratica edile n. 2174;
- [REDACTED] ha presentato al Comune la richiesta di scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, dovuti a fronte degli interventi edilizi sopra citati, obbligandosi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria relative alla costruzione della rotatoria e dell'allargamento del tratto di Via Reggina con modalità e garanzie stabilite dal Comune, come previsto all'art. 127, comma 11, della L.R. 1/2005;
- che dette opere di urbanizzazione sono funzionalmente connesse con gli interventi edilizi di ristrutturazione del capannone ex complesso industriale [REDACTED];
- che fra il Comune e la Soc. [REDACTED] si deve, inoltre, convenzionare la disciplina delle aree da assoggettare all'uso pubblico;

Tutto ciò premesso;

Visto il progetto delle opere pubbliche oggetto di scomputo redatto a cura e spese della Società [REDACTED]

Dato atto che il progetto risulta inserito nel programma OO.PP., così come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 in data odierna;

Evidenziato che l'importo dei lavori di urbanizzazione risulta superiore all'importo del contributo determinato ai sensi dell'art. 120 della L.R. 1/05 (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria), dovuto al comune per gli interventi di ristrutturazione edilizia con variazioni d'uso indicati in premessa (importo dei lavori da computo metrico estimativo € 205.974,00 importo complessivo del contributo determinato per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria DIA n. 2174 € 160.570,44);

Visto lo schema di convenzione predisposto dall'Ufficio Urbanistica e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamate le leggi:

- art. 16, comma 2 DPR 380/01;
- art. 127 comma 11 della L.R. 1/05;
- art. 32 e 122 del D.lg. vo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000, e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera B);

Con n. 12 voti favorevoli e n. 2 voti contrari () su n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi nei termini e modi di legge;

DELIBERA

- 1) **Di accogliere** la proposta di scomputo pervenuta al Comune da parte della Soc. () autorizzandola alla realizzazione diretta di opere di urbanizzazione primaria indicate nelle premesse;
- 2) **Di approvare** lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) che contiene modalità, tempi, garanzie dello scomputo e acquisizione dei sedimi stradali e che contiene anche la disciplina della prevista viabilità interna al complesso "ex stabilimento () da assoggettare ad uso pubblico;
- 3) **Di dare atto** che il progetto definitivo delle opere pubbliche oggetto di scomputo verrà approvata dalla Giunta Comunale;

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successivi n. 12 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (), () su n. consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi nei termini e modi di legge;

DELIBERA

*Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile
Ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs 267 del 18.08.2000
Al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia
Dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento.*



()
()
()

ALLEGATO B)

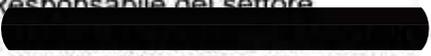
Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

ART.16 COMMA 3 DPR 380/01 REALIZZAZ.DIRETTA OPERE URBANIZZAZ. PRIMARIA PER ESECUZ.POTENZ. STRADA COMUNALE E ROTATORIA AL KM 68,50 SRT.439.SCHEMA CONVENZIONE E DISCIPLINA AREE DA ASSOGGETT.USO PUBBLICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Uso-Ass.Territorio, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 – primo comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000. Il presente parere ha la rilevanza prevista dalla legge.

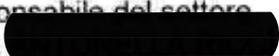
Capannoli, li 28-07-08

Il Responsabile del settore
f.to ARCH. 

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49 – primo comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Capannoli, li 28-07-08

Il Responsabile del settore
f.to RAG. 

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to [redacted]

Il Segretario
f.to DOTT. [redacted]



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 08-09-2008 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il messo comunale
f.to [redacted]

ATTESTATO DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo attesta che la presente copia conforme all'originale depositato presso l'ufficio segreteria, rilasciata in carta libera per uso amministrativo. Capannoli, 08-09-2008

Il Responsabile del Settore Amministrativo
f.to DOTT. SSA [redacted]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni di pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Capannoli, li _____

Il Segretario comunale
f.to DOTT. [redacted]





Comune di Capa

Provincia di Pisa

Allegato 3)



MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTRODICI/02
0000879
00045681
0001-000089
0000334E
07/10/2008 09:14:07
3A1E9CZ49330CE19
IDENTIFICATIVO : 01071794516029



OGGETTO: S.R.T. 439 "SARZANESE VALDERA"
COSTRUZIONE ROTATORIA AL Km 68,5

PROGETTO ESECUTIVO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

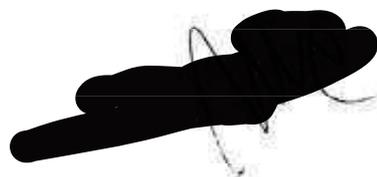
11 GIUGNO 2008

IL TECNICO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

	U.M.	quantità	prezzo unit.	IMPORTO
0		a corpo		3'000,00
01	ml	350,00	20,00	7'000,00
02	n°	9	150,00	1'350,00
03	mc.	1'250,00	7,00	8'750,00
04	mc	70,00	7,00	490,00
05	mq.	2'500,00	1,35	3'375,00
06	mc.	1'000,00	24,00	24'000,00
07	mc.	250,00	25,00	6'250,00
08	ml	590,00	14,00	8'260,00
09	n°	37	140,00	5'180,00

		U.M.	quantità	prezzo unit.	IMPORTO
10	Tubazione in PVC diam. mm. 20400 tipo pesante per formazione di fognatura di acque meteoriche, completa di guarnizioni, letto di posa, ricopertura completa con sabbia e riempimento dello scavo con materiale inerte, allaccio al collettore fognario e quant'altro occorrente.	ml.	345,00	32,00	11'040,00
11	Pozzetti di raccordo tra caditoie e fognatura bianca in cls prefabbricato di dimensioni interne cm. 40, compreso scavo, letto di posa di cm. 10 di magrone Rck 150, rinfianco a cemento, imboccatura e sigillatura dei tubi, chiusino pedonabile in ghisa e quant'altro occorrente a dare il lavoro finito	n°	31	180,00	5'580,00
12	Scavo di sbancamento per la formazione del cassonetto del marciapiede da eseguire con piccoli mezzi meccanici con allontanamento del materiale di risulta	mc.	192,00	9,00	1'728,00
13	Provvista e posa in opera di cordonato di cemento della sezione di cm. 12x25 per la formazione dei marciapiedi e delle aiuole, compreso ogni onere per scavo, calcestruzzo di allettamento e rinfianco, posa lineare o curva, tagli, sfridi, stuccature e quant'altro occorrente a dare il lavoro completo e finito	ml	712,00	15,00	10'680,00
14	Sovrapprezzo per formazione di passi carrabili	n°	6,00	80,00	480,00
15	Formazione del bordo carrabile di delle isole spartitraffico con mattoni autobloccanti su sottofondo in cls Rck 300	mq	34,00	45,00	1'530,00
16	Formazione di massiciata per il marciapiede con materiale di cava di spessore di cm 10, compattato con rullo leggero.	mc.	38,00	25,00	950,00
17	Sottofondo alla pavimentazione dei marciapiedi con massetto di calcestruzzo di cemento Rck 250 di spessore cm. 10, armato con rete elettrosaldata maglia cm 10x10 filo diam. Mm. 5, compreso ogni onere per fornitura, getto, livellazione e quant'altro occorrente.	mq.	942,00	18,00	16'956,00
18	Pavimentazione del marciapiede con blocchetti autobloccanti posati su letto di sabbia, compreso fornitura, posa, tagli, sfridi e quant'altro occorrente.	mq.	942,00	25,00	23'550,00
19	Sottofondo stradale mediante provvista e stesura con macchina vibrofinitrice livellatrice per uno spessore di cm. 10 compressi di conglomerato bituminoso per sottofondi stradali (Binder), composto da graniglia 0/30 e bitume puro 80/100 in ragione del 4% minimo del peso degli inerti, compresa la rullatura con rullo da 12 T.	mq.	2'630,00	8,00	21'040,00



		U.M.	quantità	prezzo unit.	IMPORTO
20.	Tappeto d'usura mediante provvista e stesura con macchina vibrofinitrice-livellatrice di conglomerato bituminoso di spessore minimo cm. 3 compresso composto da graniglia di pezzatura 1, filler di cava e bitume puro, compresa mano di ancoraggio di emulsione bituminosa e rullatura con rullo pesante da 12 T	mq.	2'630,00	4,50	11'835,00
21	Posa in opera di tubo protettivo corrogato di polietilene alta densità per il successivo passaggio dei cavi elettrici dell'illuminazione pubblica, compreso ogni onere per scavo, preparazione del letto di posa di sabbia, rinterro e quant'altro. Diametro nn. 90	ml	500,00	20,00	10'000,00
22.	Fornitura e posa in opera di pozzetti in cls cm. 40x40 di ispezione e passaggio e derivazione di cavi, compreso ogni onere per scavo, rifianco in cemento, sigillatura dei fori di passaggio dei corrugati, chiusino e quant'altro occorrente	n°	20	70,00	1'400,00
23	Fornitura e posa in opera di punto luce a braccio singolo, composto da palo zincato rastremato con braccio curvo da mt. 1,50', base diametro mm. 127 spessore mm. 3,6, di altezza totale mt. 8, completo di armatura stradale con vetro piano (tipo "LEG illumination" mod. Altair-1 VP/150 SAP-E) cablaggio con reattore e lampada al sodio da 150 W. Sono incluse le opere edili per il montaggio e bloccaggio del palo al plinto di fondazione. Sono incluse le opere e forniture elettriche per il cablaggio del palo, la quota parte della linea di alimentazione costituita da cavo FG70R quadripolare 4x6 mmq. in rame ricotto stagnato. Linea di terra in cavo unipolare 1x16 mmq. colore verde giallo ed ogni altro magistero per dare l'opera completa.	n°	10	980,00	9'800,00
24.	Sola posa in opera dei pali di illuminazione pubblica precedentemente smontati il tutto come sopra con la sola esclusione del costo del palo	n°	9	500,00	4'500,00
25	Realizzazione di aiola interna alla rotonda con riporo di terreno vegetale	a corpo		1'200,00	1'200,00
26	Segnaletica orizzontale realizzata con verniciatura sulla superficie stradale bitumata per formazione di strisce di larghezza cm 15 con l'impiego di vernice rifrangente bianca o gialla	ml.	1'200,00	0,50	600,00
27	Segnaletica orizzontale come sopra ma per simboli, zebraure, scritte, fasce di arresto	ml.	150,00	3,00	450,00
28	cancello scorrevole per spostamento passo carrabile da via Volterrana a via Reggina compreso opere murarie e assistenza	n°	1,00 a corpo		5'000,00
29	Predisposizione rete idrica per annaffiatura aiuola della rotonda collegata a rete distribuzione acqua	n.°	1,00 a corpo		1.000,00

TOTALE € 205'974,00

ing.

ING.

INDUSTRIE

RAZIONE

ALLEGATO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

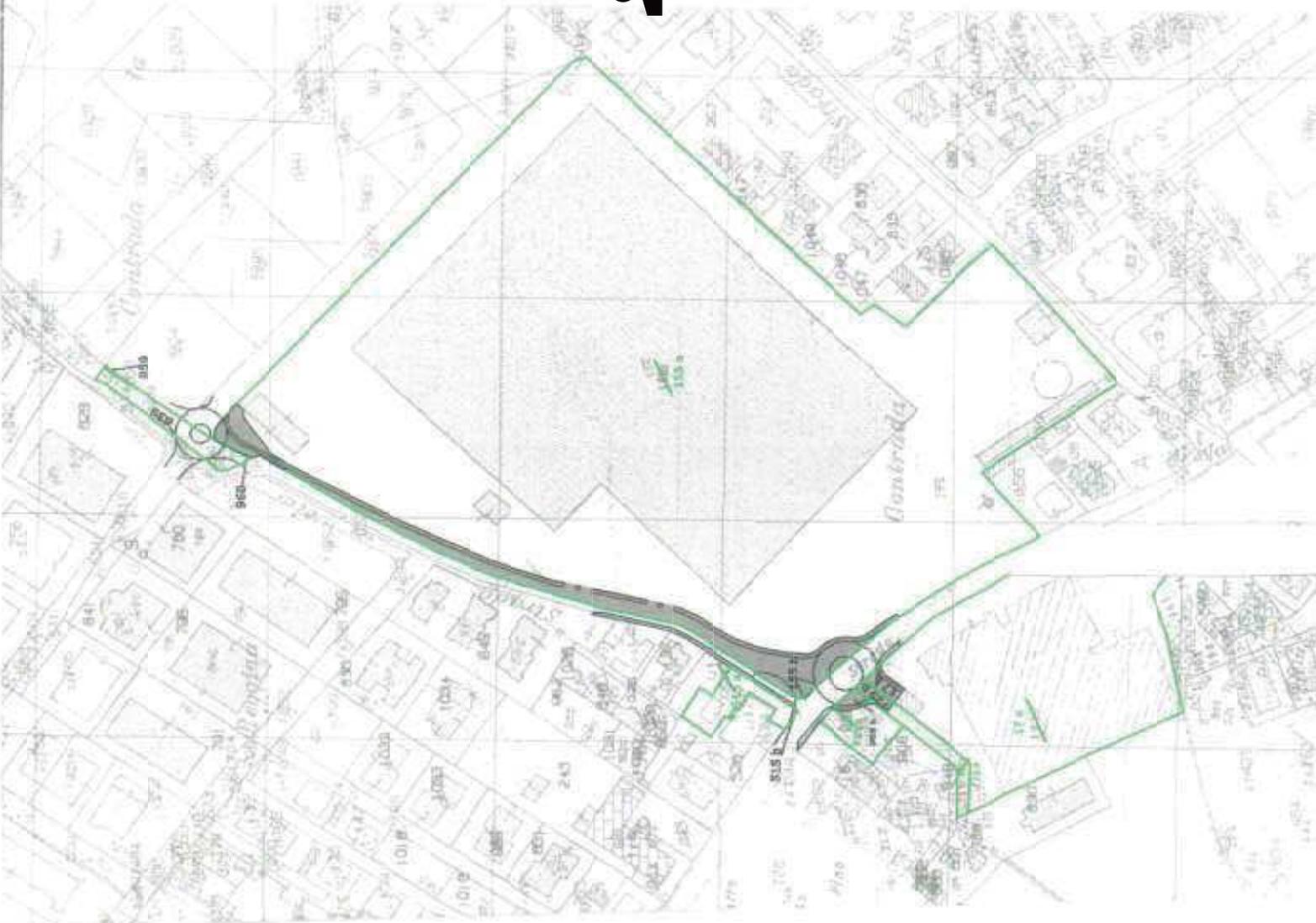


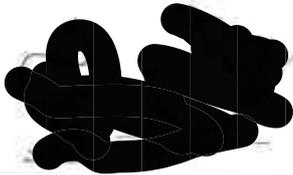
BORDO PARTICELLE INTERESSATE



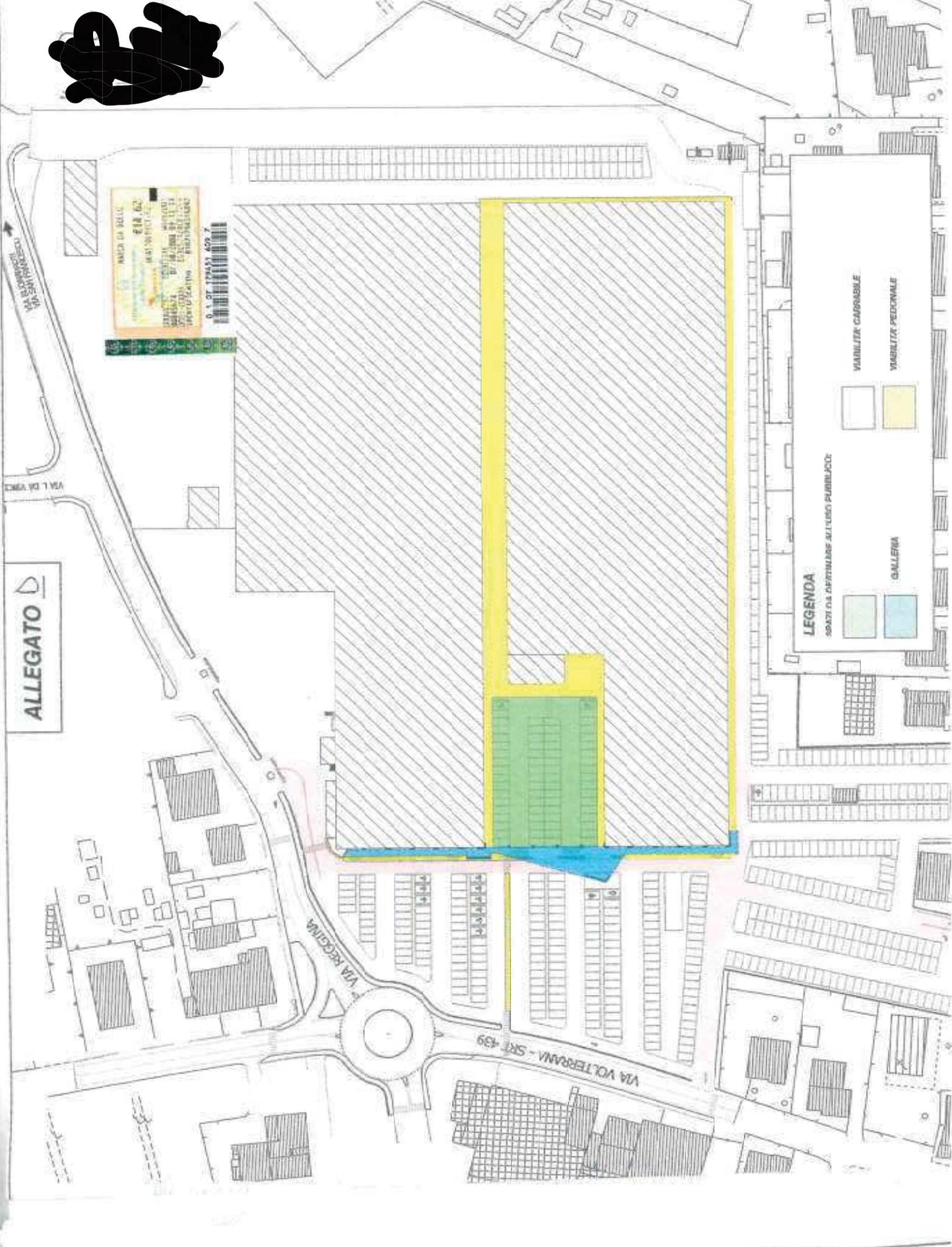
INTESTATO	Foglio, mappa, sub. catastale MC	Superficie catastale MC	Qualità	Superficie classe esproprio MQ	RF
[REDACTED]	19 725 - 400,0	SEMIN ARBOR	1	102,0	725 b
[REDACTED]	10 505 - 1000,0	CORTE COMUNE	-	80,0	505b
[REDACTED]	8 515 - 1	CORTE COMUNE	-	8,0	515b
[REDACTED]	19 17	RESEDE		120,0	17b
[REDACTED]	5 158	RESEDE		2420,0	158b
[REDACTED]	5 638	RESEDE		587,0	638
[REDACTED]	5 568	RESEDE		10,0	568
[REDACTED]	5 560	RESEDE		3,0	560
				sub. tot.	3581,9
				TOTALE MQ.	3549,00

NOTA: LE SUPERFICI DEFINITE DEI TERRENI SOGGETTI A GRABAZIONE RISULTERANNO QUELLE DERIVANTI DAL FRAZIONAMENTO





ALLEGATO



LEGENDA
SPAZI DA DESTINARE ALL'USO PUBBLICO

- VIABILITA' CARRABILE
- VIABILITA' PEDONALE
- GALLERIA

70
540
550
630
1600
170
5150
3040
725 B
216

Handwritten signature or initials in the bottom right corner.



COMUNE DI CAPANNOLI

Provincia di Pisa

SCRITTURA PRIVATA PER L'UTILIZZO DELLA PIAZZA DENOMINATA
GALLERIA LA FABBRICA IN CAPANNOLI, LARGO BOCCACCIO.

Repertorio n° 2091

L'anno duemiladiciotto e questo di undici (11) del mese di aprile, in
Capannoli nella Residenza Municipale.

TRA

- COMUNE DI CAPANNOLI rappresentato dalla Sindaca del Comune di

[redacted] domiciliata per

la carica nella sede di tale Ente, la quale interviene e stipula la presente

scrittura privata non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse del Comune di Capannoli (c.f. 00172440505), in attuazione

alla delibera di Giunta Comunale n. 29 del 15.03.2018;



[redacted] rappresentata da [redacted] in qualità di legale

rappresentante domiciliato per la carica nella sede della società che

rappresenta;

[redacted] con sede a [redacted]

[redacted] rappresentata da [redacted] in qualità di legale

rappresentante domiciliata per la carica nella sede della società che

rappresenta;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Premesso che:

- nel complesso immobiliare ubicato in Capannoli, Largo Boccaccio, di

proprietà [redacted] consiste uno spazio denominato Galleria La Fabbrica con destinazione ad uso pubblico come risultante dalla convenzione sottoscritta in data 08/10/2008 fra [redacted] rep. 1865 atti ai rogiti del Segretario Comunale, iscritto al catasto fabbricati alla particella n. 1079-sub 45 del foglio n. 5 – BCNC;

- tale galleria è stata oggetto di recente riqualificazione in un'ottica di rivitalizzazione dell'area, interessata, peraltro, da una rilevante struttura di vendita a [redacted]

- nell'attesa che vengano ultimati i lavori di tutte le parti del complesso da assoggettare all'uso pubblico con atto formale ed in attesa di un completo insediamento di attività nei locali in aderenza all'area in oggetto, è interesse delle parti utilizzare la galleria anche per attività ricreative, culturali, artistiche ed espositive;

Considerato che le parti convengono nella necessità di garantire iniziative volte alla valorizzazione culturale e sociale, per eventuali esposizioni/vendite di qualità e interesse per il territorio, nonché, al contempo, dover salvaguardare la collettività con ordinato e sicuro accesso all'area in oggetto.

Tanto premesso;

le parti convengono che:

- lo spazio denominato Galleria La Fabbrica, come identificato nell'allegato elaborato, possa essere in parte destinato ad attività culturali ricreative e temporanee esposizioni/vendite anche attraverso l'organizzazione di mercatini;

- il soggetto promotore/organizzatore di iniziativa di esposizione/vendita è comunque tenuto a presentare istanza alla proprietà e contestualmente al



[redacted signature]

[redacted signature]

Comune che, previa concertazione con la media struttura a marchio [REDACTED]

rilascerà l'atto di consenso allo svolgimento dell'iniziativa tenuto conto, in caso di esposizione/vendita, della tipologia dei prodotti alimentari;

- l'istanza dovrà essere corredata della documentazione rappresentativa dell'iniziativa ricreativa/culturale/artistica/espositiva che il richiedente intende organizzare, del numero di espositori e della loro collocazione, dovranno essere indicate il giorno e l'ora dell'iniziativa; in caso di esposizione/vendita dovrà essere corredata dalla tipologia dei prodotti;

- il richiedente si obbligherà ad utilizzare con cura e diligenza lo spazio esclusivamente per le finalità dell'iniziativa, nel rispetto della normativa nazionale, regionale ed amministrativa di riferimento (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo quella in materia di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro e dei lavoratori, di sicurezza e ordine pubblico, quella in materia di prevenzione incendi e di conformità degli impianti installati, il regolamento locale di igiene, ecc...);

- il richiedente dovrà riconsegnare lo spazio nel medesimo stato in cui è stato consegnato;

- l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa saranno a cura esclusiva del richiedente; per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa il richiedente dovrà dotarsi, a proprio onere e cura, di tutti gli impianti ed attrezzature che ritenga necessari;

- il richiedente si assumerà l'intera e diretta responsabilità di ogni danno che possa derivare allo spazio concesso e ai visitatori, in relazione a tutte le attività direttamente e indirettamente connesse con la gestione e conduzione dell'iniziativa;



- qualsiasi modifica o integrazione della presente scrittura privata potrà intervenire, d'accordo tra le parti, in forma scritta.

Viene stabilito che la presente scrittura privata ha durata dalla data della sua sottoscrizione e fino alla sua revoca, che dovrà essere comunicata da ognuna delle parti con preavviso minimo di mesi sei, salvo diverso accordo.

Le spese del presente atto sono a carico del Comune di Capannoli.

Il Comune di Capannoli -

[Redacted signature area]



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

ELABORATO PLANIMETRICO

Inscritto all'albo:
Genome:
Prov. N.

Comune di Capannoli

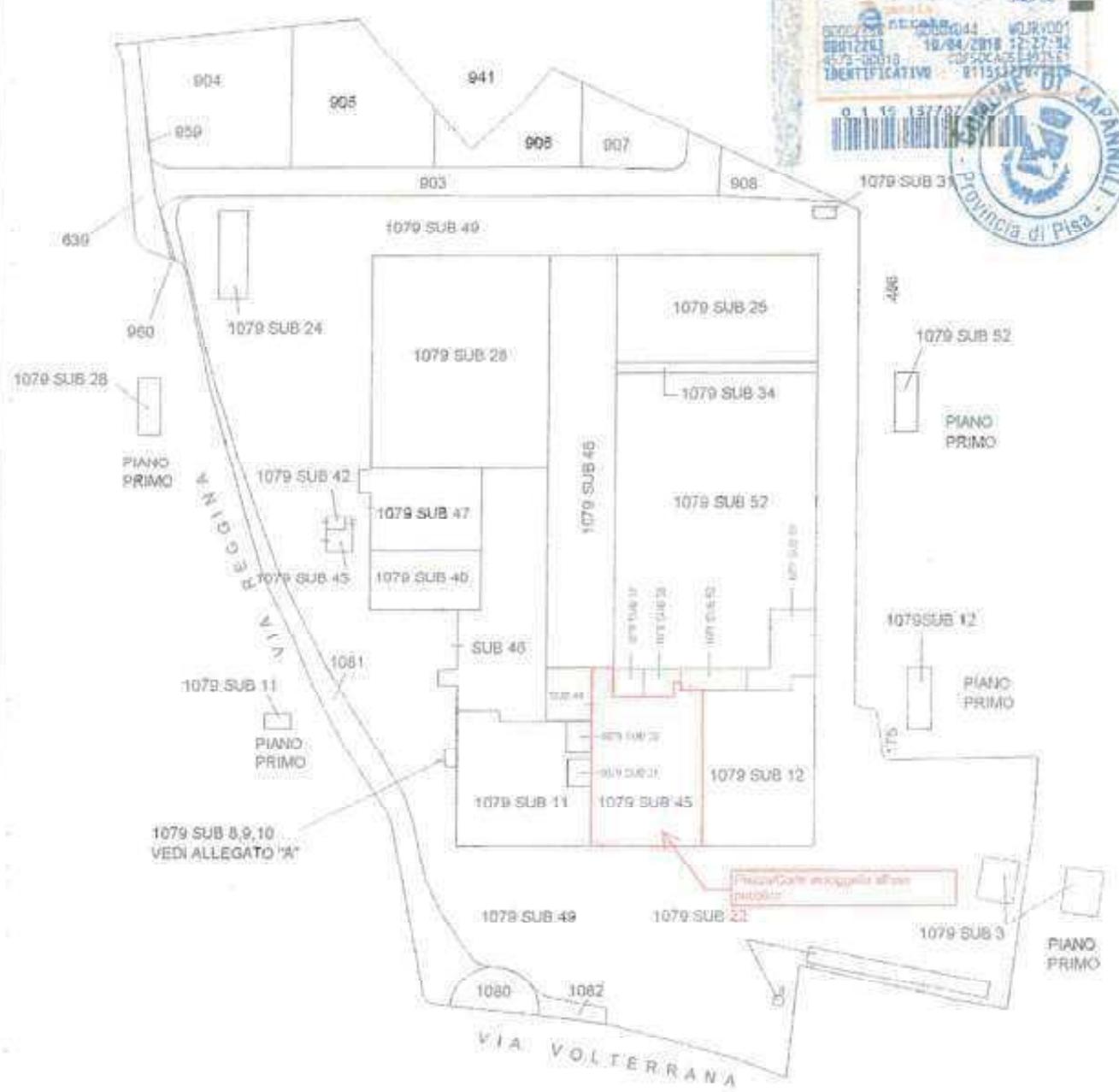
Protocollo n. P10093656 del 18/12/2017

Sezione: Foglio: 5 Particella: 1079

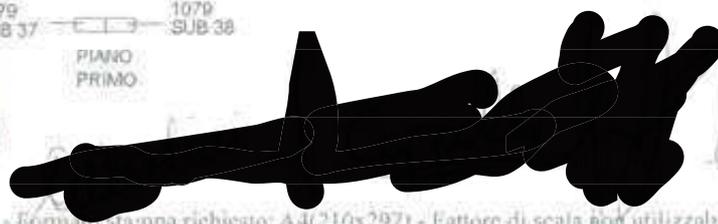
Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 2000



PIANO TERRICATO



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/04/2018 - Comune di CAPANNOLI (B647) - Foglio: 5 - Particella: 1079 - Elaborato planimetrico